

BAMBOLE... NON C'E' UNA LIRA!!!

Potrebbe essere risuonata pressappoco così la voce del sindaco Ardicci in risposta alle dimostrazioni delle organizzazioni sindacali a fronte del mancato pagamento degli stipendi dei dipendenti della società ennese L'Altecon, titolare del servizio di nettezza urbana cittadina. L'azienda ennese ha infatti informato il personale proprio personale dipendente, con una nota ufficiale datata 4 giugno, che il Comune di Enna non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto per il servizio di nettezza urbana relativamente ai mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio. La stessa nota, firmata dal presidente Liborio Gulino, si chiude con la comunicazione che, a causa di questa inadempienza, l'azienda non è in grado di erogare le retribuzioni relative al mese di maggio, né di far fronte ai pagamenti nei confronti dei fornitori.

Come si può ben capire, la situazione è abbastanza grave, innanzitutto perché mette in difficoltà i lavoratori i quali, oltre a dover combattere giornalmente contro il caro vita, non potranno contare sulla retribuzione mensile. Da parte loro le organizzazioni sindacali hanno immediatamente coinvolto la prefettura anche in virtù dello stato di agitazione immediatamente proclamato dal personale interessato. Ma c'è di più. Infatti nella stessa richiesta di intervento è evidenziata anche la possibilità, "nel caso in cui dovesse protrarsi il mancato rispetto del primario diritto alla retribuzione", di una giornata di astensione dal lavoro per il 17 di giugno.

Da questa vicenda, che rappresenta la punta dell'iceberg della disastrosa gestione delle casse comunali da parte dell'amministrazione Ardicci, possiamo facilmente intuire che il

nostro Comune non naviga certamente in buone acque. Quello che appare chiaro è che, dopo aver allegramente "sfiorato" il patto di stabilità, questa vicenda è l'ennesima conferma che, così come ha accertato la commissione speciale di inchiesta, definire la gestione del bilancio comunale come "irrisolvibile" suona quasi come un complimento. Questo ulteriore stato di crisi evidenzia come quella economica possa ormai essere definita come una vera e propria emergenza.

Se fino a qui la crisi economica non è esplosa è anche dovuto al fatto che i dipendenti comunali hanno percepito il loro stipendio regolarmente. Ma è chiaro come il sole che questa "regolarità" potrebbe, da un momento all'altro, venire meno. A fronte di tutto ciò risulta essere invece incomprensibile quale sia la strategia che l'ennesima riedizione della giunta comunale intende mettere in campo per invertire la tendenza, fatto salvo i volti pindarici del primo cittadino nel vano tentativo di nascondere la realtà.

Ed infatti, l'ineffabile primo cittadino ennese ha prontamente scaricato il "banile" al neo costituito ATO-Rifiuti. "Auspicio che l'Ato provveda nel più breve tempo possibile a diventare operativo - ha dichiarato lo stesso Ardicci alla stampa locale - perché Enna non può pagare le lentezze burocratiche che non appaiono a questa Amministrazione". A queste parole il Sindaco ha aggiunto l'annuncio che il Comune avrebbe "anticipato", pur non spettandogli, la quota relativa al mese di febbraio. Ma, purtroppo per lui, le bugie hanno le gambe corte. Il Presidente dell'Ato, Serafino Cocuzza, replica, infatti, che "la convenzione

del Comune di Enna è operativa dal giugno di quest'anno e quindi gli arretrati reclamati dalla società che gestisce il servizio di nettezza urbana non a totale carico dell'Amministrazione Comunale".

Dal canto suo il presidente dell'Altecon chiarisce che "in questo momento l'importante è che i soldi arrivino al più presto, infatti il nostro è un credito molto oneroso (circa 1.500.000 Euro n.d.r.) che ci ha messo in difficoltà nei confronti delle banche alle quali abbiamo dovuto chiedere delle anticipazioni per soddisfare le esigenze degli operai e dei creditori".

In definitiva, e questo è un altro grave aspetto della vicenda, l'unica cosa certa è che la gestione finanziaria del Comune rischia di mettere in difficoltà una delle più importanti realtà economiche della città, mettendo in serio rischio più di 80 posti di lavoro, con la possibilità di realizzare un triste parallelo con la tribolata situazione della nettezza urbana in Campania. Tutto ciò, anche alla luce di quanto dichiarato dal neo assessore al bilancio Dario Cardaci: "con le enormi difficoltà finanziarie del Comune reperire le somme relative al mese di febbraio è stata una impresa anche perché non siamo più titolari del servizio e, quindi, non può riscuotere il tributo che lo finanzia".

In somma in virtù di queste parole e di quanto dichiarato dal Presidente Cocuzza, non si capisce più in che modo il Comune potrà saldare il credito con l'Altecon. Quello che appare certo è che se non si corre subito ai ripari tra qualche giorno il Sindaco di Enna sarà costretto a portare i "libri contabili" in tribunale unendo al fallimento politico quello economico.

Gianfranco Gravina

SCUOLA: 107 POSTI IN MENO

a pag. 14



PULIZIA CITTÀ: 80 POSTI A RISCHIO

a pag. 2

C.da Mugavero: anche la svolta diventa un problema

Tutti i cittadini di Enna, aventi tutti gli stessi diritti e doveri, dovrebbero essere messi sullo stesso piano da parte di chi rappresenta la città e amministra il bene di tutti. Dovrebbero, perché in realtà così non è ed a denunciarlo non è sicuramente chi conduce un servizio d'informazione, ma gli stessi cittadini. Proprio questa è l'opinione dei residenti di C.da Mugavero, che seppur pagano le tasse come tutti gli altri concittadini, denunciano un certo accanimento dei loro problemi da parte di chi è di competenza. Molti i disservizi segnalati.

Ci occupano, innanzitutto, i problemi della stessa strada, di notevole importanza in quanto la immette nella strada di collegamento alla città. Ma trovandosi sullo stop del bivio si notano subito due anomalie che rendono lo stesso molto pericoloso. Ai bordi della strada, infatti, non vi è uno specchio adeguato che consente una visione chiara della carreggia-

ta. A tutto questo deve aggiungersi la segnalata orizzontale; la linea della carreggiata principale, infatti, è continua, cioè vuol dire che trova sullo stop del bivio può andare solo a destra, in direzione Caltanissetta.

Ma vista questa imposizione da parte della segnaletica orizzontale, i residenti di C.da Mugavero quale manovra devono condurre per andare in direzione Enna Bassa? Allo stato attuale la risposta non può che essere nessuna: chi deve recarsi in direzione S. Anna, non può farlo direttamente, ma deve immettersi nello scomodissimo vialone in direzione Caltanissetta ed effettuare l'inversione di marcia allo svincolo di Pergusa, molti chilometri più avanti.

Una segnaletica alquanto assurda, che andrebbe rivista il più presto possibile, per far sentire anche ai residenti di C.da Mugavero di vivere nella città di cui sanno di far parte.

Giovanni Albanese

L'uscita di C.da Mugavero



PIÙ LAVORO PER TUTTI

ELETTROCASE
Il Tirto Galatino Giovanni
Centro Assistenza Autoriscaldati

SENTITO LE ULTIME NOTIZIE? LA PROSSIMA ESTATE SARÀ MOLTO TORRIDA. NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO! MONTA PER TEMPO IL TUO CONDIZIONATORE!
AVRAM FRESCA L'ESTATE E CALDO IL PROSSIMO INVERNO

SERVIZIO A DOMICILIO E RIPARAZIONE DI TUTTI I TIPI DI ELETTRODOMESTICI
ENNA - Via Basilicata, 22 Tel./Fax 0935.533674
PIAZZA ARMERINA - Via Libertá, 66 Tel. 0935.89098

PER UNO DEI PIÙ GRANDI SCORTE
a partire da
€ 349,00*
COMPRESI I COSTI DI INSTALLAZIONE
20000 000
5 anni di garanzia e 2 anni nel mezzogiorno
*installazione € 100,00

L'OPINIONE di Pino Grimaldi Cronaca d'oggi

Lotto di giugno è lecito pensare che non sarà facilmente dimenticato. Nell'arco di alcune ore le agenzie battevano e la liberazione degli ostaggi italiani nelle mani delle bande irachene e la risoluzione alla unanimità dell'ONU con la quale si riusciva a dare al mondo - Enna compresa - chiara l'immagine di un organismo soprannazionale - ed unico - capace di prendere il toro per la corna dopo aver, come nelle corride, cercato di ferirlo a morte ma senza successo. Da noi festa grande per il con-provinciale di Catenanuova Salvatore Stello che dopo 56 giorni ha potuto finalmente uscire da quello che è stato definito "il braccio della morte". Certo lo approssimarsi della data della convocazione dei comizi elettorali per le europee ha fatto passare quasi sotto silenzio (tranne che a casa sua) e la tragedia vissuta a venti minuti da casa nostra e la gioia per lo scampato pericolo. Ma si sa al centro dell'isola tutto arriva e si vive appannato: ignavia, pudore, disinteresse o "a piombi" da alto grado di civilizzazione? Il giovane è vivo e vegeto e questa è la cosa più importante anche se alle spalle i perché i come e i quando della vicenda non hanno

vita breve a che se ne dirimano i dubbi. E nello stesso giorno "Incredibile dico" si mettono le mani sul collo di chi pare sia stato il matre dello attacco terroristico a Madrid dello 11 Marzo con quasi trecento cristiani fatti fuori ed il governo spagnolo appena eletto che ritira le truppe dallo Irak "un po' per cella e un po' per non morir". Insomma sembra che anche nella società si celeste le norme della meccanica celeste per cui un edissi avviene con una sua periodicità e Venere transita - dicono oscura, ma è un eufemismo - il sole ogni 122 anni o giù di lì. Ci si faccia caso: 60 anni fa la liberazione di Roma e sbarco in Normandia in soli due giorni. Ora in pochi giorni e ciò che è avvenuto ma anche riunione del GB e poi trapasso dei poteri in Irak, cambio della presidenza europea - la irlandese chiude il 30 giugno - il Papa che si è andato a fare contesa nostra e la gioia per lo scampato pericolo. Ma si sa al centro dell'isola tutto arriva e si vive appannato: ignavia, pudore, disinteresse o "a piombi" da alto grado di civilizzazione? Il giovane è vivo e vegeto e questa è la cosa più importante anche se alle spalle i perché i come e i quando della vicenda non hanno

In tutto questo andir-venieri si inserisce il "cambio della guardia" (si diceva così una volta) dell'Ospedale Civico di Enna che sta in questi giorni lasciando Enna per spostarsi anni - si fa per dire - e bagagli a S. Anna, alias Enna bassa nei nuovi locali - invero buoni - dove però non hanno ancora attivato il centralino telefonico che è come se in un aeroporto avessero fatto la pista ma differendo la illuminazione. Per motivo di allocazione sto assistendo de visu a tanto. E' uno spettacoloso piccolo camion da ditta traslochti su e giù per portare le masserizie. Il pronto soccorso si muoverà lentamente e tra il 14 ed il 17 giugno chiuderà i battenti e nelle more chi avrà bisogno si dovrà contentare di ciò che offre la piazza. Sia chiaro non è facile spostare un ospedale. Ma neanche un aeroporto. Certo ad Hong-Kong mossero lo aeroporto nel giro di una nottata quelli sono cinesi e paragoni ovviamente non possono essere fatti con il siciliano dei monti Erei. Ebbi a scrivere su queste colonne sulla assurdità di lasciare la "montagna" senza una "emergency". E' da ciò che il problema, che tale è, è stato considerato. Ma per la dicotomia del sistema sanitario che vuole evangelicamente (fatto dalla Bindi cosa ci si poteva aspettare?) che la destra non sappia ciò che fa la sinistra, la palla è passata alla ASL (non è la marca di un latte) che esaminerà - quando, come? - dando anche a noi

montanari qualcosa non morir d'inedia al primo erutto. E' incredibile; e se non fosse tremendamente serio, sarebbe ridicolo. La programmazione (ma il lutto si avrebbe detto O' Neill) non si addice a chi per antica costumanza vive alla giornata. E' dunque pretendere troppo non è categoria dello spirito intelligente. In casi del genere una levata di scudi degli addetti ai lavori (medici e a scendere e salire) non sarebbe stata inappropriata. Se i magistrati scopierano per le leggi che il parlamento vuole fare e che loro dovrebbero applicare, ai medici dovrebbe essere dato di aprir bocca quando si gioca con le strutture che se non ci fossero loro non potrebbero manco esistere. O no? Si sa il buon senso è nemico dell'uomo moderno: esso esige modificazione, a volte contenzione, tempo per ponderare. Non è di questo tempo nel quale tra un ballarò ed un porta a porta (par condicio) il povero cristiano non ha manco il tempo di leggersi il giornale che viene comperato ma il cui uso è nella più parte diverso dal presumibile. Tuttavia in tutto questo ballamè un fatto è stranamente positivo: gli accidamenti anche quando a grappolo sono segni di vita: inducono a muoversi e mentalmente e fisicamente. Certo l'importante è non andare a sbattere. Soprattutto in questo giorni di pronto soccorso a mezzadria.



Elezioni del Parlamento Europeo 12 e 13 Giugno 2004



Cari elettori,
non potendo incontrarvi, personalmente tutti, come vorrei, mi permetto di ricordarvi l'importante appuntamento elettorale europeo del 12 e 13 giugno che ci vede impegnati per portare in Europa la voce della Provincia di Enna. PAESE NUOVO DC è l'unico partito politico che crede in questo progetto e che, attraverso la mia candidatura, vuole realizzarlo.

Nessun'altra forza politica ha infatti espresso candidati della Provincia di Enna. Il voto che chiedo per questa lista e, se lo vorrete, per la mia persona ritengo possa rappresentare un momento di riscatto per la nostra povera ed emarginata Provincia che, ancora una volta, viene considerata come la terra di conquista di braccia, cervelli e di voti.

È all'orgoglio di Voi Cittadini che mi rivolgo affinché Vogliate esprimere un voto di libertà e di protesta contro chi vuole svendere questo territorio e il suo popolo.

Abbiamo l'opportunità di riscattarci con un voto all'unico candidato espresso dalla Provincia di Enna.

Su questo progetto chiedo la Vostra solidarietà attraverso il Vostro voto. Grazie.

Piero Patti



DEMOCRAZIA CRISTIANA PAESE NUOVO

RO.GA.
Officine Ortopediche
S.A.S.
di Rosario Gagliano & C.

NUOVO ELETTROSTIMOLATORE
FUNZIONI: EMS + TENS - 109 PROGRAMMI

A soli
€. 138,00

e-mail: info@rogaenna.it www.rogaenna.it

Enna - Via Trieste, 9/11 - Tel. 0935.502055
Enna Bassa - Via Pergusina, Compl. Ennadue - Tel. 0935.41555



Via Falautano



Via Vulture



Piazza Garibaldi
Veicolo non autorizzato



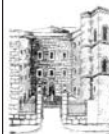
Via Roma



Via Pergusa



Via Duca d'Aosta



Regione Siciliana

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

www.ospedaleenna.it

Anche il Laboratorio Analisi nel nuovo Ospedale

- Dott. Filippo Farina, lei è responsabile dell'Unità Operativa Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna: quale è la prima sensazione nel ritrovarsi in una nuova struttura come quella di Enna Bassa?

"Sicuramente abbiamo lavorato tanti anni nel vecchio presidio in locali che erano ubicati nella parte più vecchia dell'ospedale, adattati negli anni, perché erano i locali del reparto Dermosifilopatico e quasi fatiscenti; quindi il fatto di venire in un Ospedale nuovo con un laboratorio costruito con tutti i crismi veramente è stato un miglioramento notevolissimo, possiamo operare in un ambiente igienico, in regola con tutte le normative di sicurezza, un balzo in avanti del quale tutti sono felicissimi, potendo operare in un ambiente adeguato. Le stanze di lavoro sono tutte molto belle e luminosissime, abbiamo qualche piccolo problema dovuto al fatto che dovendo far entrare tutto l'ospedale vecchio in questa struttura, abbiamo dovuto cedere qualche locale per altri reparti, problemi di magazzino, stanze per gli operatori."

- Dal punto di vista dell'attrezzatura, nel laboratorio di analisi cosa cambia?

"Fortunatamente noi abbiamo avuto dirigenti che hanno visto sempre lontano, quindi hanno esaudito tutte le nostre richieste di attrezzatura, alcune sono di proprietà dell'Azienda, altre le prendiamo in "service", come si può fare, le comperiamo dalle ditte che operano in tal senso; quindi anche nel vecchio ospedale avevamo delle attrezzature all'avanguardia che, trasportate ora qui, ci consentono di operare ad altissimo livello. Qui trovano però una collocazione migliore per gli spazi più ampi."

- Come cambia il rapporto con l'utenza?

"Da sempre noi abbiamo sempre seguito sia i ricoverati che l'utenza esterna. E' ormai consolidato nel tempo che l'ospedale viene visto come il punto di riferimento per qualsiasi tipo di esigenza del cittadino. Tutto questo è stato possibile grazie alle attrezzature molto evolute e da un personale qualificato a completa disposizione del pubblico. Inoltre facciamo esami che all'esterno nessuno pratica come il monitoraggio dei farmaci, gli anticoagulanti. Esami specialistici che nei laboratori privati o all'Usl non si eseguono. C'è da dire anche che prima l'ambulatorio era esterno all'ospedale, oggi nella nuova struttura è parte integrante."

- I tempi di attesa per il cittadino cambiano? Come?

"Per quanto riguarda i tempi di attesa cambia poco perché i risultati degli esami li davamo e li diamo in 24 ore. Per le terapie anticoagulanti, addirittura, in considerazione del fatto che il paziente deve avere prescritti i dosaggi dal medico, il tempo di attesa è di sole 2 ore. Per esami molto specialistici e complessi arriviamo ad un massimo di due giorni."

- Con il trasferimento nella nuova struttura è possibile dire che l'ospedale di Enna diventa una struttura sanitaria all'avanguardia nel territorio siciliano?

"Già la vecchia struttura assicurava standard di qualità molto alti. Oggi nella nuova struttura il personale potrà lavorare molto meglio in considerazione del fatto che opera in locali più ampi e gli spazi sono di gran lunga migliori."





Regione Siciliana

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

In breve...

Deliberazioni adottate dal 29.04.2004 al 06.05.2004

- N.506 Aggiudicazione gara a trattativa privata, per la fornitura e posa in opera in noleggio, tele rilevamento e gestione in full-risk di una centrale di produzione di aria medicinale F.U. da compressori presso la nuova sede del presidio ospedaliero Umberto I di Catania, per un periodo di 12 mesi.
- N.507 Affidamento della fornitura di ferri chirurgici per O.R.L. e Dermatologia alle Ditte Andromedica s.a.s. C. Bua s.r.l. E.F.M. s.r.l..
- N.508 Integrazione economica ex delibera n.57/04, imputazione costo per l'acquisto di fili di sutura aggiudicati per il fabbisogno fino al 07.06.2004.
- N.509 Imputazione costo e liquidazione alla Ditta Printair per la fornitura di stampati.
- N.510 Liquidazione a Dite diverse per fornitura Materiale Diagnostico.
- N.511 Accettazione donazione di apparecchi per aerosol per la U.O. di Pediatria.
- N.512 Costituzione nel giudizio promosso dalla Società Sirimed s.r.l. avanti al TAR Sicilia Sez. di Catania con ricorso notificato il 17/04/2004. Conferimento incarico all'Avv. Maria Elena Argento.
- N.513 Costituzione nel giudizio promosso dalla dott.ssa Bianco Maria Concetta avanti al TAR Sicilia Sez. di Catania con ricorso notificato il 17/02/2004. Conferimento incarico all'Avv. Maria Elena Argento.
- N.514 Costituzione nel giudizio promosso dalla Campione & C. s.a.s. avanti al TAR Sicilia Sez. di Catania. Conferimento incarico all'Avv. Maria Elena Argento.
- N.515 Conferimento incarico all'Avv. Maria Elena Argento al fine di citare in giudizio la Mediolanum Assicurazioni SpA.
- N.516 Imputazione costo e liquidazione all'avv. Paglia Valteriano a saldo dell'atto di precetto notificato il 21.02.2004 nei confronti di Amata Gaetano.
- N.517 Concessione astensione facoltativa al dipendente Tinebra Mario.
- N.518 Rinnovo incarico alla ditta NUCLEONOVA per la sorveglianza dosimetrica. Imputazione costo anno 2004.
- N.519 Liquidazione compensi ed indennità di missione relativi ai mesi di Gennaio e Febbraio 2004 ai dipendenti impegnati nel servizio di emergenza 118 con l'Azienda Ospedaliera S. Elia di Caltanissetta.
- N.520 Progetto "Notte in Ospedale" Liquidazione compensi dovuti per il mese di Marzo 2004.
- N.521 Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2003.
- N.522 Attività socialmente utili. Applicazione della legge regionale 29.12.2003, n.21
- N.523 Imputazione costo e liquidazione all'avv. M. Elena Argento per spese legali per l'avvio della procedura esecutiva nei confronti di Amata Gaetano.
- N.524 Costituzione nel giudizio promosso da Bellomo Carmela + 9 avanti al TAR Sicilia Sez. di Catania. Conferimento incarico all'Avv. Maria Elena Argento.
- N.525 Rinnovo convenzione con l'Azienda Ospedaliera S. Elia di Caltanissetta per consulenze neurologiche. Imputazione costo.
- N.526 Autorizzazione di iscrizione e frequenza del corso di formazione EXCEL ed ACCESS, che si terranno al CEFPAS di Caltanissetta, nei periodi 18-20 Maggio e 15-18 Giugno 2004, a favore del Tecnico c. di radiologia Sig. Verde Bastilo. Imputazione dei relativi costi.
- N.527 Autorizzazione di iscrizione e frequenza del corso di formazione "Terapia Respiratoria Neonatale" che si terrà a Parma, il 24-26 Maggio 2004, a favore dei Dirigenti Medici di Neonatologia-UTIN: -D.ssa Nigrelli Lidia D.ssa Scacciano Carolina: Imputazione del relativo costo.
- N.528 Autorizzazione di partecipazione, in comando, per il Direttore Amministrativo, Dr. Bonomo Roberto, per i Dirigenti Dr. Lombardo Salvatore e D.ssa Marco M.Rita, e per la Rag. Melita Rita, al corso di aggiornamento "Il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del S.S.N. Parte normativa 2002/2005 e Parte economica 2002/2003" che si terrà a Catania il 7/05/2004. Imputazione del costo iscrizione.
- N.529 Autorizzazione a favore del dipendente fisioterapista c. Sig. Bongiovanni Giovanni a partecipare al Convegno Nazionale AISM, Roma 16-17 Maggio 2004. Imputazione del relativo costo.
- N.530 Concorso pubblico per titoli ed esami a n.3 posti di Dirigente Sanitario Medico di Anestesia e Rianimazione. Esperimento negativo.
- N.531 Ammissione concorrenti concorso pubblico per titoli ed esami a n.3 posti di Dirigente Sanitario Medico di Radiodiagnostica.
- N.532 Rientro in servizio a tempo pieno dr. Dibilio Giuseppe.
- N.533 Liquidazione equo indennizzo al dipendente Timpanaro Giuseppe.
- N.534 Liquidazione equo indennizzo al dipendente Selvaggio Giuseppe.
- N.535 Liquidazione equo indennizzo alla ex dipendente Viola Faustina.
- N.536 Autorizzazione frequenza volontaria, per mesi sei, presso le UU.OO. di questa Azienda di n.13 Infermiere Volontarie della C.R.I. Comitato Provinciale di Enna.
- N.537 Concessione astensione facoltativa a diversi dipendenti.
- N.538 Autorizzazione frequenza volontaria, per mesi sei, presso la U.O. di Patologia Clinica alla sig.ra Accorso Carmelita.
- N.539 Imputazione costo e liquidazione missione al Collegio Sindacale al 30.04.2004.
- N.540 Liquidazione fattura alla Ditta CAST di Filippo M. Randazzo per l'aggiornamento del software bilancia pesalettre PS 5000.
- N.541 Liquidazione fattura n.2/04 per canone abbonamento anno 2004 alla Ditta ViviEnna di Francesca Cutrona.
- N.542 Liquidazione fattura n.100/03 alla Società Ami Sicilia per il servizio di call center. mese di dicembre 2003.
- N.543 Provvedimento in ordine all'ammissione al corso per l'acquisizione del diploma di Operatore Socio Sanitario del personale OTA.
- N.544 Provvedimento in ordine all'ammissione al corso per l'acquisizione del diploma di Operatore Socio Sanitario del personale appartenente alla categoria "A" con cinque anni anzianità di servizio.

Aermec, qui non la trovate.



Tecnologia + affidabilità + benessere + assistenza tecnica non si possono regalare.
La qualità è un valore. Per questo Aermec, azienda leader nella climatizzazione, affida i propri prodotti esclusivamente a concessionari di sicura professionalità, per garantire al cliente una scelta personalizzata, una corretta installazione e un'assistenza tecnica nel tempo. Al giusto prezzo. Sempre.
Il nome Aermec è una garanzia, sia per chi vende, sia per chi acquista.



Concessionario
EGIDIO INGRÀ

PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE - TRATTAMENTO ARIA - ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE GAS

Enna in Via Pergusa, 73
Tel. 0935.26141 - Fax 0935.504602
E-mail: ingra.ufficio@k2net.it

AERMEC
La prima per il clima
www.aermec.com

PARCHI E SPAZI PUBBLICI PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE

Quante volte un amico o i primi noi ritornando da un viaggio fatto in una delle nostre meravigliose città italiane vedi Roma, Firenze, Milano, Napoli, etc. (...per restare in casa nostra), non ha detto almeno una volta: "che bei parchi!"

Chi visita per la prima volta Enna, e vede già dall'autostrada questa suggestiva città arroccata su di una maestosa montagna, subito esclama: "che bella e quanto verde!!" Si Enna è vestita di un bell'abito verde ma esiste un proverbio "Tabito non fa il monaco!"... e a quel turista per caso volgiamo uno sguardo un po' strano dal quale traspare: "Ma che hai visto?... tanto quel verde in effetti non viviamo. Tra un quartiere ed un altro esistono giardini, parchi? No. Perché?"

Una città educativa è una città che si assume la responsabilità di rispondere e soddisfare le esigenze dei suoi abitanti, di promuovere lo sviluppo di spazi aperti intesi come luoghi d'incontro ed esplicazione di attività che possono essere le più svariate ma senza ombra di

dubbio tali da apportare un sostanziale miglioramento di benessere per tutta la collettività.

I parchi e gli spazi pubblici di qualità sono fondamentali per rendere le città più vivibili.

Dobbiamo ampliare la generica definizione di parco o di spazio pubblico, di cui sono piccole piazze e parchi di quartiere, che dovrebbero essere luoghi d'incontro.

Un parco non è un mero oggetto fisico nello spazio, ma un luogo connesso al suo ambiente. Dobbiamo pensare a spazi flessibili che possono cambiare forme ed usi. Per ottenere questa flessibilità, i parchi devono essere gestiti, mentre normalmente sono solo mantenuti.



La Torre di Federico II vista dall'alto

Dobbiamo perciò sviluppare un sistema di gestione degli spazi pubblici, una gestione pubblica più efficace e propositiva.

Dobbiamo creare spazi fruibili dai bambini e dagli anziani, dagli adolescenti, focalizzare sugli utenti i tipi d'attività da sviluppare.

I parchi sono anche luoghi spirituali, spazi d'aggregazione sociale. Sarebbe auspicabile per la nostra città, la realizzazione di uno spazio dove sentirci connessi con la nostra comunità, uno spazio all'interno del quale inserire una serie di percorsi che invitino a camminarvi, o dove sistemare panchine che invitino a sostare ma che rimangano luoghi sicuri.

Oltre che ad un miglioramento psicofisico della collettività, tutto ciò che ruoterebbe attorno al parco acquisterebbe valore... ebbene sì, anche economico!

Pensate ad un parco pieno di gente, d'ogni età, d'ogni cultura, ad un luogo affollato e dinamico, a un vero spazio di comunicazione sociale, d'incontro e di reciproca interazione, e anche d'aiuto e di solidarietà. Un luogo sano e pulito, con un'atmosfera respirabile, suoni e rumori contenuti entro limiti accettabili, naturalmente protetta dalla vita stessa che vi si svolge.

Basta ai marciapiedi, alle strade, ai rumori delle macchine, al cemento, all'asfalto, al contrario un luogo ricco di natura, che tende al soddisfacimento dei bisogni di movimento e di relazione.

La realizzazione di questa idea parlarlo da tanti condire, sarebbe un segnale di grande civiltà a favore della collettività ennese!

Mario Villano

il rifiuto nell'occhio

di Peppino Mangiotta

DISCORSI ATTORNO A DUE CHIESE E UNA PIAZZA

Parliamo dunque di Piazza Garibaldi. Avevo promesso di non parlare di politica, ma da questo a fare l'ingegnere noioso e pedante ce ne passa. Non ho voglia perciò di parlare di pavimentazioni o di appalti. Non parlerò della pavimentazione che ai più sembra inadeguata per tipologia e spessore, non parlerò dei tempi di realizzazione che ancorché non europei mi sono sembrati alla fine più che accettabili. No, parlerò di una piazza risalendo la storia da pochi anni o sono fino al ventennio fra le due guerre.

Qualcuno al Comune di Enna, riordinando meritoriamente l'archivio storico, trovò qualche anno fa le foto originali del palazzo predisposto in epoca fascista per la costruzione del palazzo del governo. Una riporta il modello tridimensionale degli edifici, l'altra la planimetria di progetto che è stato realizzato quasi pedissequamente, ad esclusione soltanto del palazzo del Littorio, nel cosiddetto giardino della Banca d'Italia.

Era prevista una piazza dove fu poi realizzato l'edificio postale: non si legge, ma si trattava della "piazza del Littorio". Viene da osservare che c'è stata una stagione di questa città in cui si faceva a gara per edificare sulle piazze: oltre questa, ci basterà ricordare il Consorzio Agrario (la cui storia fantastica o fantasiosa

l'hanno scritta altri), costruito sulla piazza S.Marco, non ritenendo sufficiente distruggere l'omonimo cinema liberty e il Banco di Sicilia nel dirimpetto c'hianu de' casi rami.

Ma bando alle recriminazioni e torniamo alla piazza. Mi pare di ricordare, anzi ricordo benissimo (e potrei fare il comico con questo "tormentone"...), che al Comune fu stabilito appena qualche anno fa di rifare la piazza secondo i disegni originali, approfittando della necessità di rifacimento della pavimentazione (perdonatemi...) e dell'illuminazione. Con l'occasione si era pensato di collocare in una delle due aiuole la statua di Mazzini, si proprio quella che malinconicamente è stata esiliata su un piedistallo laico e sproporzionato, a mo' di nuovo schiaffo di Anagni, davanti alla Madrice. Ma statua o non statua, l'operazione pianificata era semplice, non particolarmente costosa e filologicamente inappuntabile. Cosa abbia convinto il Comune ad abbandonarla è un mistero e non credo abbia nulla a che fare con la politica o con le ideologie, quanto forse con un certo minimalismo costruttivista. Piuttosto scongiuro mi ha appena accennato una spiegazione disarmante: si è voluto mantenere il banale disegno della piazza preesistente per non incomodare la Soprintendenza.

E vengo allora alle due chiese. Sempre in quest'insana e incomprensibile ansia di cultura, un'Amministrazione non meglio identificata di questa città aveva intrapreso proprio con la Soprintendenza una serie di iniziative che avevano portato al recupero parziale di due piccoli gioielli: la chiesa dello Spirito Santo (la cui acquisizione al patrimonio pubblico fu merito anche dello zelo non solo spirituale di Pimmo Vairo e Rocco Lombardo, assessori comunali dell'epoca) e la chiesa di S.Paolo, sconosciuta al punto di essere abbruttita a magazzino di falegnameria e di essere malaccoratamente destinata alla demolizione nei piani di recupero, lo ho avuto la soddisfazione di visitare i due cantieri che hanno permesso fin qui di salvare l'integrità dei beni, il cui fascino -vi assicuro- è proporzionale solo al degrado cui erano state abbandonate.

Il modo disordinato e abrupto con cui quella Amministrazione ha lasciato la scena politica ha generato quest'ultima ferita: si è persa memoria e traccia anche di questi interventi, che -ricordiamolo- erano a totale carico tecnico ed economico dei Beni Culturali. Mi coglie il dubbio che la scelta di non incomodare la Soprintendenza c'entri qualcosa anche in questo caso, oppure è solo una questione di fortuna, da cui appunto la parola CULTURA!

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 12-13 GIUGNO 2004

la Sinistra,
l'altra Europa

ORA SIAMO PIU' FORTI.

NOGLOBAL ESTREMISTE

SINISTRA EUROPEA
VOTA COMUNISTA VOTA RIFONDAZIONE

AUMENTARE STIPENDI E PENSIONI

VIA LE TRUPPE DALL'IRAQ

scrivi

Fausto BERTINOTTI
Giusto CATANIA
Barbara FRONTERRÈ

Messaggio politico-elettorale a pagamento. Commitente: Comitato Elettorale Federazione di Enna

Venerdì alle ore 18,30
in Piazza Municipio
CHISURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE
Della lista Uniti nell'Ulivo con

L'On. FRANCO MARINI
Segretario Nazionale
Organizzativo de La Margherita

Interrverranno:
Sen. Michele Lauria
Questore al Senato
On. Vladimir Crisafulli
Vice Presidente dell'A.R.S.
Prof. Cataldo Salerno
Presidente della Provincia Regionale
Dott. Elio Galvagno
Coordinatore Provinciale La Margherita

Messaggio politico-elettorale a pagamento. Commitente: Comitato Elettorale di Enna

La vera grande novità delle prossime Elezioni Europee del 12-13 giugno è rappresentata dalla lista "Uniti nell'Ulivo", che punta non solo a vincere questa competizione elettorale, ma a candidarsi a governare l'Italia. L'obiettivo è concorrere in maniera determinata e credibile, con gli altri alleati del centro sinistra, a creare le condizioni per una necessaria stabilità politica, per una responsabile azione di risanamento economico, dove giustizia sociale e libertà devono trovare il loro equilibrio, per una politica estera che restituisca prestigio al Paese.

I soggetti politici che danno vita a questa proposta hanno rinunciato ai loro egoismi di partito, mentre gli altri si presentano divisi.

Una strategia comune, infatti, vede insieme nella lista "Uniti nell'Ulivo" cattolici democratici e laici della Margherita, i Democratici di Sinistra, i Socialisti ed i Repubblicani, nonché esponenti di Associazioni e Movimenti della società civile.

Il nostro progetto esprime, anche con coraggio, il desiderio di semplificare il sistema politico italiano e renderlo più moderno ed efficace.

I temi di una autentica libertà che significa soprattutto solidarietà ed attenzione per i meno forti, della tolleranza, dei valori della pace e del rispetto delle istituzioni, principi purtroppo calpestati spesso e volentieri dal Polo conservatore del centro destra, sono le idee guida della nostra alleanza per il governo del Paese.

Un voto importante, sicuramente per essere protagonisti in Europa, ma anche un voto pesante, perché la sconfitta del centro destra in Italia e in Sicilia, che ormai si profila, (un risultato del resto conseguenziale dato il mal governo di questi anni) chiederà definitivamente una stagione politica buia, fatta di inganni e false promesse e restituirà, con la vittoria dell'Ulivo, un futuro alle nostre speranze.

Sen. Michele Lauria



Ente Corpo Volontari PROTEZIONE CIVILE Enna

COMITATO PROVINCIALE EQUO-SOLIDALE

Si desidera approfittare, ancora una volta, di questo capillare mezzo di informazione per lanciare un APPELLO a tutti i cittadini e le Ditte del territorio ennese, affinché si possa venire incontro alle necessità del Comitato attraverso la donazione di generi alimentari da integrare a quelli che vengono erogati mensilmente dall'AGEA. Le consegne possono essere fatte direttamente al Ente Corpo Volontari Protezione Civile, presso i Locali siti in **via Sardegna n. 36**.

Si comunica, inoltre, che la ricevuta postale o copia del bonifico andranno conservate unitamente alla copia della denuncia dei redditi relativa all'anno nel quale è stato effettuato il versamento stesso.

I donanti potranno avere in detrazione:

- le persone fisiche potranno detrarre erogazioni liberali in denaro, o per generi alimentari per un importo non superiore a € 2.065;
- gli imprenditori (imprenditore individuale e società) potranno detrarre dal reddito di impresa erogazioni liberali in denaro o in merce fino ad un massimo di € 2.065, o, se superiori, **fino ad un massimo del 2%** del reddito d'impresa dichiarato.

AIUTACI AD AIUTARE.

I GENERI ALIMENTARI UTILI

Maccheroni	Pasta da brodo	Fusilli	Fagioli
Piselli	Tonno	Olio	Pomodori pelati
Carne in scatola	Lenticchie	Zucchero	
Penne rigate	Riso		
Formaggio	Tagliatelle	Pomodoro passato	
Sale	Sgombro	Spaghetti	Latte

PIU' TAGLI = MENO SCUOLA PUBBLICA

Il Ministero assegna, per la provincia di Enna, 107 posti in meno

La scuola scelta dai genitori per i loro figli non ci sarà. Infatti, dopo le promesse del Ministro Moratti e del Presidente del Consiglio volte a rassicurare i genitori che avrebbero avuto, anche per l'anno 2004/05, il modello organizzativo scelto democraticamente in sede di iscrizione, si è passati ai tagli degli organici. A fronte di 3.051 docenti necessari a garantire l'offerta formativa richiesta dai genitori, il Ministero assegna, per la provincia di Enna, soltanto 2.944 posti, ben 107 posti in meno rispetto alle necessità.

Nella scuola elementare non si riesce a garantire il tempo pieno richiesto dalle famiglie e si azzerano completamente i posti, che fino all'anno scolastico 2002/03 sono stati utilizzati per l'attivazione di progetti di particolare rilievo ed importanza per la provincia. Basti pensare che grazie ai docenti impiegati si è potuto concretizzare un recupero della dispersione scolastica, quasi azzerata nella scuola dell'obbligo;

grazie all'intervento degli operatori psicopedagogisti si erano avviati dei percorsi didattici differenziati ed individualizzati per gli alunni con particolari disagi e difficoltà. Con 20 posti in meno assegnati per la scuola elementare tutto il positivo lavoro svolto in oltre un decennio viene azzerato con un colpo di spugna.

Nella scuola media non si riesce a garantire il tempo prolungato richiesto dalle famiglie, né l'insegnamento dello strumento musicale e la riduzione delle ore di lingua inglese determina una contrazione delle cattedre che incide sulla situazione di titolarità di alcuni docenti. La mancanza di 49 posti costringerà molti alunni che hanno scelto il tempo prolungato a frequentare le classi a tempo normale. L'insegnamento dello strumento musicale viene dimezzato dopo circa 20 anni di sperimentazione e dopo essere stato riconosciuto alla stessa stregua delle altre materie. Anche in questo caso le scelte delle famiglie, a differenza

di quanto era stato garantito dalle Circolari Ministeriali n.2 e n.39, non verranno rispettate e garantite.

Nella scuola superiore la mancanza di 33 docenti costringerà i nostri studenti a frequentare classi con la presenza di oltre 30 alunni e tra cui anche dei portatori di handicaps. Alcuni indirizzi di studio non potranno essere avviati per la mancata assegnazione della dotazione organica necessaria. Negli istituti professionali o all'bergheio, in cui l'attività didattica è basata sui laboratori specialistici (officine, cucine), non si potranno certo fare miracoli per far entrare tutti gli studenti di una classe in unico laboratorio senza rischiare di pro-vocare degli incidenti.

Non si tiene assolutamente conto dell'aumentato numero degli alunni portatori di handicaps (+ 4%) quando si assegna la stessa dotazione organica dell'anno precedente.

Anche per il personale amministrativo, tecnico ed ausilia-

rio le cose non vanno meglio. Altri 22 posti di collaboratore scolastico vengo-no soppressi, portando il taglio di organico del personale A.T.A. a 179 unità negli ultimi 3 anni. A causa di questo continuo depauperamento delle risorse professionali si assiste impotenti al degrado ed allo smantellamento della scuola pubblica che ormai non riesce a garantire più i servizi minimi quali la pulizia dei locali scolastici, l'assistenza agli alunni portatori di handicaps e la cura e l'assistenza dei bambini della scuola dell'infanzia.

Le scuole ennesi, così come tutta la scuola pubblica italiana, stanno subendo una politica fatta di soli tagli per la scuola pubblica che costringe i genitori, che tengono alla formazione completa dei loro figli, a rivolgersi al mercato privato per colmare le carenze che la scuola pubblica mostra certo non per incapacità degli operatori ma per scelta politica precisa mal celata sotto le mentite spoglie di grandi riforme.

Victorio Di Gangi



Renault Service

ELETTRAUTO
MECCANICO

RICAMBI
ORIGINALI

ENNA - Via Pergusa, 254 - tel. 0935.37055 cell. 339.5913519

Caruso Geom. Giuseppe



I NOSTRI SERVIZI
Officina Meccanica
Eletturato
ASSISTENZA
Istallazione
Aria Condizionata
Impianti G.P.L.
Impianti Hi-Fi.
Antifurto per Auto

**Sconto del 10% sui ricambi
per tutte le vetture Renault che
effettuano il tagliando**

La Cgil ha un nuovo segretario: Michele Pagliaro

Cambio della guardia ai vertici della CGIL ennese con l'elezione del trentasettenne Michele Pagliaro alla segreteria provinciale del maggiore sindacato italiano. Il parlamentino del sindacato "rosso" lo ha eletto con un voto largamente maggioritario (60 voti a favore su 70 votanti e un solo voto contrario) alla presenza del "gotha" dell'organizzazione siciliana, ovvero il Segretario Regionale Carmelo Di Liberto e il responsabile organizzativo Giuseppe Caruana. L'elezione è arrivata alla fine di un

percorso iniziato con la scadenza del mandato di Sigrino Fadda che ha guidato la CGIL per ben otto anni (per statuto non si può andare oltre i due mandati di direzione ndr) dandogli grande visibilità e centralità.

Si è quindi arrivati all'avvicino di una fase di consultazioni interne che hanno visto prevalere una vistosa propensione per il rinnovamento generazionale da parte dei componenti del Direttivo Provinciale. E che il percorso potesse essere così tranquillo non

era certamente un fatto scontato, anche in considerazioni delle molteplici possibilità di soluzioni a cui si poteva arrivare. Ma, pur tuttavia, l'esistenza di soluzioni alternative non ha impedito di arrivare ad una composizione unitaria della vicenda che, se non gestita con delicatezza, avrebbe potuto portare a più di una turbolenza all'interno della struttura organizzativa della CGIL.

Certamente non sono mancate i dubbi o i distinguo, com'è giusto che sia in una struttura democratica con un gruppo dirigente che ragiona e si confronta, ma il dissenso manifestato da una parte dell'organizzazione sindacale a cui ha dato voce Gianfranco Micale nel suo intervento nel corso dei lavori dell'organismo di direzione, non si conclude con un'opposizione preconcetta al segretario neo eletto. Ed è proprio sulle spalle di Michele Pagliaro che ricadrà tutto il peso della scommessa della CGIL ennese, perché un investimento di questo genere non può non essere considerata in questo modo.

Inoltre bisogna anche



Michele Pagliaro

dire che riceverò il testimone da Fadda non è certamente una cosa facile per nessuno, proprio in considerazione del carisma e dell'esperienza con la quale ha guidato fino ad oggi la Camera del Lavoro ennese. Ma chi conosce il neo segretario può affermare che si tratta di un rischio ben calcolato e che il ricambio generazionale può divenire un fattore determinante per un ulteriore rilancio di un'organizzazione come la CGIL ennese, forte di oltre seicemila iscritti sparsi per tutti i comuni della provincia ennese.

Gianfranco Gravina

Premio Fiction ai ragazzi del Liceo Classico di Enna

"E' la fine del vivere e l'inizio della sopravvivenza". Questa l'affermazione finale del Capo Seattle della tribù Suwamihi nella sua celebre e profonda dichiarazione d'amore alla natura e all'ambiente risalente al 1854. Ed è stata proprio questa emergenza, oggi più che mai sovrastante, che si è profusa all'interno del gruppo di educazione ambientale del liceo, guidato dalla prof.ssa Maria Rosanna Grillo.



L'urgenza della creazione di coscienza sensibili alla valutazione prognostica del nostro territorio era stata già avvertita due anni fa, quando venne presentato un progetto di recupero del patrimonio naturalistico del lago Morello di Villarosa che vinse il primo premio regionale per la sezione "progetto leader" del concorso "Vivere il mare". Il proposito inoltre, venne visionato anche dalle autorità politiche competenti rilevandone la sua validità.

La consapevolezza di un'auspicata simbiosi tra uomo e natura è stato il soggetto del video, ideato e sceneggiato da Ilaria Barbarino e interpretato da Luana Licata, nelle vesti di Madre Natura e da Giuseppe La Paglia, nei panni di un giovane studente incredulo della possibile consacrazione di un amore con la Natura. Con la collaborazione di tutto il gruppo di educazione ambientale e la consulenza tecnica di Nicola Campisi e Fabrizio Soldano, il video, immerso nell'inconfondibile scenografia del lago Morello si è classificato al primo posto nella

categoria Fiction all'interno del video festival di "Parchi & Parchi" svoltosi a Serranarina (Matera) con la promozione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

9 i video in gara, 200 i ragazzi di 7 regioni (Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Toscana, Marche e Liguria) che hanno vissuto momenti di comunione nelle serate di proiezione dei video, ma anche durante le escursioni previste durante le giornate nel Parco della Murgia Materana, nella Riserva naturale statale Bosco Pantano a Policoro, e nel suo circolo vicino Lucano. Nella suggestiva Abbazia di S. Angelo a Montescaleglio, dove "per aver ben coniugato l'aspetto visivo e l'aspetto educativo e aver suscitato emozioni coerenti con il tema da sviluppare" ha esposto una giuria tecnica, i ragazzi sono stati premiati con i complimenti anche della troupe RAI, di Francesco Scorza, direttore generale della Campania e dei noti conduttori televisivi RAI Dado Coletti e Puccio Corona. "L'amore Uomo-Natura, seppur soggetto e la consulenza tecnica di Nicola Campisi e Fabrizio Soldano, il video, immerso nell'inconfondibile scenografia del lago Morello si è classificato al primo posto nella

Laura Bonasera

FR ARREDI & TENDAGGI
Susanna Petronia
...ella bella della tua casa

Vieni a trovarci

Per tutto il mese di GIUGNO
SCONTI su tutta la merce

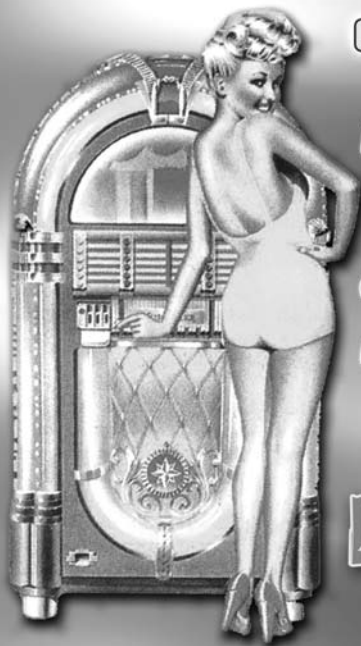
Pizza P. Mattarella, 54 - Tel. 0935.41300 - Compl. Ennadue (EN)

MOSTRA SCAMBIO CINE-MUSICALE

1° edizione

Enna 26 Giugno 2004

ore 16:00/24:00



Potrai acquistare,
vendere, scambiare
dischi, cd, dvd,
rarità? . . .

Loisir Fest

INFORMAZIONI:

CENTRO SOCIALE DON MILANI VIA TOSCANA N°2 - ENNA BASSA TEL. 0935.531484

WEB: WWW.ADESENNA.ORG E-MAIL: INFO@ADESENNA.ORG

Loisir Fest

ENNA 26 GIUGNO 2004

Stare Giovani

CINEMA, CULTURA, GIOCHI, MUSICA,

MOSTRA MERCATO CINE-MUSICALE,

SPORT WRITING.



INFO: CENTRO SOCIALE DON MILANI VIA TOSCANA N°2 - ENNA BASSA TEL. 0935.531484

WEB: WWW.ADESENNA.ORG E-MAIL: INFO@ADESENNA.ORG

ORGANIZZAZIONE: ASSOCIAZIONE DON MILANI, ADES, ALTERNATIVA STUDENTESCA, ACSI, LA TENDA, LIBERTAS, LORY DANCE, MPS, UISP, COOPERATIVE ANTEROS, PERSEFONE, IL GABBIANO, DEDALO, TELE ENNA, RADIO ENNA.

COMPARTICIPAZIONE: ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI COMUNE ENNA, ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI PROVINCIA REGIONALE ENNA, C.S.M. E SERT AUSL 4 ENNA, COMI, CONSORZIO ENTE AUTODROMO PERGUSA.

VanKery Blues Band

La band nissena che vi proponiamo propone un RockBlues di buona annata, come i whisky, in questo caso invecchiato 30 anni. Il trio è formato da VanKery (vocalchitarra), Massimo (basso), Marco (batteria). La band è in attivo da due anni con la formazione attuale, "due anni pieni di soddisfazioni e delusioni un pò come tutti i gruppi" ci dice VanKery. Il trio ha una Demo in corso che s'intitola "Fast Road" che include le tracce "Fast Road" e "In Seventy's" che è stata passata niente poco di meno che su Radio Uno. Le influenze originarie sono quelle del blues sudista, degli Alman Brothers, Lynrd Skynyrd, per passare poi a Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan, e Jeff Beck.

La Demo che ci è pervenuta s'intitola "Fast Road", contiene 4 tracce. Il primo pezzo è "In Seventy's", ha una costruzione abbastanza articolata, miscelata con degli standard del blues. Un pezzo stupendo "In Seventy's", nella struttura abbastanza complicata e ben costruito, rispetto ai soliti blues da strofalo. Ciò che sorprende di questo chitarrista è che ha assorbito perfettamente le nozioni che ci hanno trasmesso i grandi del blues, e le ha fatte sue rivisitandole a modo suo, secondo la sua sensibilità. Le reminiscenze "Hendrixiane", e "SteveRayVaughaniane"

sono molto presenti nella struttura dei brani, nella ritmica, e nelle sonorità. Riscopriamo un bell'affiatamento tra basso - batteria - chitarra. Il quarto brano è un bel "blussazzo", ci trasporta in una dimensione da locale con la nebbia interna fino a sopra gli occhi, tra una strofa e delle note di passaggio spicca l'assolo che sprigiona, dimostrando molto tocco. In generale possiamo parlare di "Blues ben fatto", e le sonorità richiamano molto gli anni '70.

- Quali brani comprende il vostro repertorio?

Massimo: Steve Ray Vaughan, Jimi Hendrix, Jeff Beck, e i pezzi nostri.

- Quali gruppi della scena siciliana apprezzate molto?

Matteo: Ali Babà, Adel's, Gai Bennici, VanKery, Umberto Porcaro, Tony Lanolina, La Bubba's Band, l'Inturia.

- Con quali artisti famosi vi siete esibiti?

VanKery: Io ho avuto la fortuna di condividere il palco con Rudy Rotta, un icona del blues made in Italy, poi con James Thomson che è sassofonista di Zucchero,



Vincent Vanicelli, ed altri grandi. Ci sono molti musicisti validi.

- Raccontateci qualche curiosità del gruppo?

Massimo: Eravamo di ritorno dal "Sarteano Jazz&Blues Festival", dopo 12 ore di macchina tutti e tre stanchissimi ci fermammo in una stazione di servizio, e c'erano su un cartone dei giocatori con il cartone. Gli ho detto "state attenti perché questi qua ci fregano!". Come non detto, appena siamo usciti ci hanno fregato 200Euro!!! Ci siamo dovuti fermare dopo in una misera pensioncina a 3 stelle... è la vita del musicista!

- Volete denunciare qualcosa?

VanKery: Spesso si prendono degli abbagli con le etichette discografiche indipendenti, noi aspettiamo ancora un milione da una etichetta che si chiama Godzilia Records. State attenti band emergenti!

William Vetri

SISTEMA CNA

SOCIETÀ SERVIZI



CNA SERVIZI ENNA S.R.L.



ENTE CONFEDERALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE ARTIGIANI



ARTIGIANFIDI - ENNA



Enna Via Villadoro, 11 - Tel. 0935.502260 - Fax 0935.500686

Cristina ed Eva

Quando ti sorride, Cristina ti accende nel cuore l'ottimismo. Quando ti parla, le sue parole sono semplici. Generosa nella comunicazione, ma senza retorica e senza effetti speciali. I suoi gesti dicono misura e sicurezza, pacati e consapevoli. E i suoi occhi sono allegri. Facilmente la immagini con un bisturi in mano e la affideresti alla vita.

Cristina Fazzi, per chi ancora non la conoscesse, è un giovane medico emnese che ha scelto di lavorare fra le popolazioni dimenticate del "bosco" nello Zambia, dove un tasso di povertà del 78% determina mortalità e malnutrizione, specie infantile, alta incidenza di malattie come tubercolosi e AIDS, prostituzione... Da anni porta avanti il progetto di assistenza "Mayo Mwana Project", particolarmente rivolto alle madri e ai bambini. Un ambulatorio ostetrico-ginecologico, un ambulatorio pediatrico, un ambulatorio mobile - la Toyota comprata con la donazione della Provincia Regionale e attrezzata a clinica - che le permette di raggiungere i villaggi più remoti del Bosco.

"Eva" è l'associazione che nasce ad Enna nel maggio 2003 con l'obiettivo di sostenere a distanza l'attività di Cristina, coinvolgendo istituzioni, scuole, singoli cittadini, in progetti di sensibilizzazione e rac-

colta fondi.

L'ultima iniziativa in ordine di tempo si è svolta il 30 maggio nella Piazzetta Pascoli: una "Mostramercato promossa dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico di Enna (referente del progetto la Prof. Mariella Faro) di oggetti realizzati espressamente dalle alunne - con la collaborazione della sezione locale della Croce Rossa e una dimostrazione di Tai Chi Taista, offerta dal gruppo emnese dell'omonima Associazione.

Nello stand, anche borse realizzate con tessuti variopinti dalle donne dei villaggi zambiani, incoraggiate ad attività comunitarie di auto-sviluppo, e una ricca documentazione fotografica di luoghi, persone, attività.

Vedi Cristina staccare dal pannello, veloce e silenziosa, quasi di nascosto, la foto dolente di un bambino malato. E capisci quanto raro sia, in un mondo tanto facile a esibirsi, il rispetto irrinunciabile e incondizionato per la dignità della persona. Cristina non ama ostentare dolori, e neanche i disagi, i sacrifici e i rischi del suo mestiere. Rifiuta di definire coraggio la sua scelta. Ti dice semplicemente che c'è tanto ancora da fare, che insieme si può, e la sua determinazione riesce a tirare fuori il



Cristina Fazzi

miglio da ciascuno.

In una società dominata dal mercato, dalla ricerca dell'utile personale, del profitto e del potere, Cristina Fazzi - col suo esempio e con quella luce nel sorriso che possiede solo chi ha trovato la propria strada - ti fa credere che sì, un altro mondo è possibile.

Ci sono tanti modi per aiutarla. Chi volesse farlo, può rivolgersi all'Associazione "Eva", Via Carmine 37, Enna.

Cinzia Farina

Enna bassa

VIA FERDINANDA

VIA PERGUSA

DIREZIONE A19

QUADRIVIO S. ANNA

CANTINA

PANOIRAMICA MONTE

VIA SOTTILELLO

DIREZIONE CALTANISSETTA SS 117 BIS

QUADRIVIO S. LUCIA

mobili.mozza
di Filippo e Luca Mozzo s.o.s.

Vi aspettano per mostrarVi tutto ciò che potrete chiedere ad un mobile di legno pregiato che per le sue linee sobrie ed eleganti sarà un elemento decorativo nelle Vostrre case.

Enna - Via Michelangelo, 169
Tel. 0935.29292

PIAZZA ARMERINA

Discariche abusive di ogni genere e per tutti i gusti

Continua il controllo e il monitoraggio del territorio emnese da parte della Guardia Forestale per prevenire e scoraggiare i reati di abbandono dei rifiuti, in particolare modo quelli classificati come speciali e pericolosi per la salute dell'uomo.

A seguito di tali controlli, mirati all'individuazione di illeciti ambientali, sono stati individuate tre discariche abusive di cui due in località Bartollita e Canolotto nel Comune di Aidone e una terza in Contrada Sambuco nel Comune di Piazza Armerina. Un vero scempio, un'offesa al territorio alla cui vista non si può non provare vergogna. Vedere come le strade e tutto l'ambiente che ci circonda si sta trasformando in una discarica a cielo aperto dove, nel corso dei mesi, è stata abbandonata ogni genere di cosa con la silenziosa complicità

dell'indifferenza generale.

All'interno del bosco demaniale di Contrada Sambuco di Piazza Armerina, un luogo di pace d'inestimabile bellezza naturale, hanno abbandonato materassi, poltrone, materiali ferrosi, serbatoi in eternit frantumati, e di rifiuti provenienti da demolizioni: nonché frigoriferi, lavatrici, televisori e un'enorme quantità di rifiuti urbani.

Questo, nonostante l'area boschiva interessata fosse in parte recintata e sottoposta a continui controlli. Il Distaccamento Forestale di Piazza Armerina, che ha un organico di 23 agenti, nell'ultimo anno ha scoperto circa 40 discariche abusive e denunciato alle autorità giudiziarie tre persone.

"Non è comprensibile - dichiara il

Comandante Giuseppe Fazzi - che si verifichino simili atti in un territorio, come quello di Piazza Armerina e di Aidone, considerato che proprio in quella zona esiste una discarica privata autorizzata a ricevere materiali di risulta. Ma ciò nonostante sarebbe bene che anche i Comuni interessati si attrezzassero per lo smaltimento regolare dei rifiuti speciali."

Unica nota positiva in questo scenario è l'esemplare azione di un cittadino del quartiere Casalotto di Piazza Armerina, il quale da solo, anche in un'estate torrida come la scorsa, autogestisce uno spazio verde abbandonato dal Comune, piantando alberi, curandoli inaffidandosi e dandoci anche la speranza che qualcosa, da noi per primi può cambiare.

Iside Castagnola

PIETRAPERZIA

Adolescenti: la questione educativa alla ribalta

Il Gruppo Scout Pietrapertzia I, durante la marcia "Dopo la scuola", attraverso la presenza di un prete che ha dedicato la vita ad azioni di carattere sociale. Don Luigi Ciotti, ha coinvolto numerose persone nella discussione o per meglio dire nella riflessione su alcune problematiche adolescenziali: il difficile rapporto genitori-figli, le scelte adeguate per uno stile di vita sano e consapevole, la difficoltà degli adulti a porsi come modello di riferimento, le devianze legate alla crescita, il disagio giovanile. "Persone e non problemi", "restituire l'uomo all'uomo", "vivere e non lasciarsi vivere", tutti sono molto più fragili emotivamente al tempo più intelligenti perché sottoposti ad un eccesso di stimolazioni e di bombardamenti sensoriali, quindi possiedono un'intelligenza più sottile nel comprendere ciò che gli accade intorno ma non hanno la capacità di gestirli a livello emotivo. Purtroppo appartengono ad una generazione che non ha più il tempo di essere spensierata perché terrorizzata da ansie verso il futuro. Infatti non c'è più una rassicurante concezione del mondo data in passato dalla religione, ma prevale una visione laica del senso della vita, ci si sente un po' tutti come figli del caos in un orizzonte culturale fortemente lacerato. Spesso il conflitto con l'educatore nasconde in realtà un bisogno di relazione".

L'elemento cardine della riflessione pedagogica di Don Ciotti è "quello della parola". Il dialogo, l'ascolto, accettare la dimensione dell'individuo, non mettere gli adulti da parte e i giovani dall'altra, sono scommesse che portano alla prevenzione e che impegnano nella vita sociale. È necessario saper abitare i cuori dei giovani e saper essere coerenti come adulti". Per Don Ciotti "il disagio prevalentemente è negli adulti che spesso si trovano non preparati ad accompagnare la crescita dei ragazzi. Nella famiglia, sono molti gli adulti che con la loro incoerenza rimuovono dei paletti educativi che non andrebbero rimossi".

All'inaugurazione della sezione UCIM di Pietrapertzia c'erano tutti: esponenti nazionali e regionali dell'associazione, rappresentanti degli ordini religiosi, docenti, genitori, alunni.

La manifestazione-convegno "Scuola e realtà adolescenziale" ha avuto come relatore di eccellenza la prof.ssa Maria Teresa Moscato, Ordinario di Pedagogia generale presso l'università di Bologna. La Moscato ha

reso noti i risultati delle sue ricerche sullo sviluppo psicologico che accompagna gli adolescenti: "Nonostante la società sia cambiata si riscontrano delle costanti uguali nelle problematiche vissute dagli adolescenti, le costanti che vanno però riconsiderate e ricomprese perché gli stili di vita e le dinamiche sociali sono cambiate. Gli adolescenti dei giorni nostri corrono più rischi sia fisici che psichici, infatti sono molto più fragili emotivamente al tempo più intelligenti perché sottoposti ad un eccesso di stimolazioni e di bombardamenti sensoriali, quindi possiedono un'intelligenza più sottile nel comprendere ciò che gli accade intorno ma non hanno la capacità di gestirli a livello emotivo. Purtroppo appartengono ad una generazione che non ha più il tempo di essere spensierata perché terrorizzata da ansie verso il futuro. Infatti non c'è più una rassicurante concezione del mondo data in passato dalla religione, ma prevale una visione laica del senso della vita, ci si sente un po' tutti come figli del caos in un orizzonte culturale fortemente lacerato. Spesso il conflitto con l'educatore nasconde in realtà un bisogno di relazione".

Il dirigente Catania Bevilacqua presidente della sezione UCIM di Pietrapertzia, durante l'introduzione dei lavori ha sottolineato l'importanza della corretta e nello stesso tempo efficace formazione dei giovani, "questa sensibilità porta quotidianamente gli associati UCIM a richiedere confronti con altri colleghi a ricercare aggiornamenti professionali per meglio assolvere ad un così delicato compito come quello dell'educazione degli adolescenti. La sezione comunale dell'UCIM porgerà particolare attenzione agli aspetti educativi dei giovani".

Il presidente della Provincia Regionale di Enna dott. Cataldo Salerno, presente alla manifestazione, ha portato il saluto dell'amministrazione provinciale con l'auspicio che "iniziative come queste possano moltiplicarsi in una provincia che ha tanto bisogno di formazione e di attenzioni verso i giovani. Il ruolo importante della scuola è presente nelle determinazioni che si adottano all'interno dell'amministrazione provinciale".

Elsa Mastrostrome



Da sinistra: Di Dio, Salerno, Pennisi, Moscato, Bevilacqua

*più Italia
più Europa*



Scrivi

On. Nuccio

CUSUMANO

Messaggio politico-elettorale a pagamento commissionato dal candidato

**SICILIA.
TERRA
D'EUROPA**
con la passione e
l'entusiasmo
di sempre

*più Sicilia
più Italia
più Europa*

Scrivi

On. Nuccio

CUSUMANO

Presidente gruppo Parlamentare Alleanza Popolare - UDEUR

Dr. Lorenzo

TRICOLI

Segretario Provinciale Caltanissetta
Sindaco di Sommatino (CL)



SICILIA EUROPA
LORENZO TRICOLI

Messaggio politico-elettorale a pagamento commissionato dal candidato

NICOSIA

Il Parco Urbano del Castello consegnato "provvisoriamente" al Comune

La storia costituisce sicuramente per il Comune di Nicosia una delle attrattive maggiori per i turisti che periodicamente vi si recano con l'intento di ammirare le opere d'arte in esso presenti e se possibile gustare la cucina tipica, fatta di sapori antichi. Palazzi baronali, chiese, opere d'arte in genere, costituiscono un bagaglio culturale ed artistico sicuramente da non sottovalutare e da inserire nelle priorità del Comune a garanzia della futura economia.

Il recupero di questi beni è stata da sempre una delle prerogative delle Istituzioni che attraverso il proprio operato garantiscono la conservazione e la custodia di quelle opere che versano già in buono stato, nonché il recupero di quelle che purtroppo si trovano in stato di abbandono. In questo senso ha operato la Provincia Regionale di Enna, quando, ha varato il progetto di recupero dei ruderi del castello arabo-normanno del Comune di Nicosia, ponendo come risultato ultimo di questo progetto, la realizzazione di un parco urbano che fosse delimitata proprio alla zona in questione. Le aree in oggetto furono espropriate e sono ora nel possesso della Provincia che sta ultimando l'iter burocratico per la loro definitiva acquisizione.

I lavori iniziati nel 2001 sono stati ultimati il 29/11/2002 e la stessa Provincia in conseguenza aveva richiesto la nomina del

collaudatore tecnico-amministrativo alla Regione la quale, a quanto pare, non ha ancora provveduto. Nel frattempo, proprio perché la natura non attende alcuna nomina per la conclusione dei suoi procedimenti, il parco urbano è quasi ritornato alle condizioni che sussistevano in precedenza all'inizio dei lavori. Alcuni appezzamenti sono stati nuovamente, in via del tutto abusiva, recintati ed adibiti a coltivazione; le aree di verde che erano state previste sono diventate vere e proprie "mele nel giardino dell'Eden" a cui i piramiani per la prossima stagione estiva, non si sa se vi resisteranno e i giochi allestiti, in esso, attendono già da tempo chi possa utilizzarli.

Nelle more del collaudo, e cosciente della situazione ormai paradossale che si è venuta a determinare, l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Provincia di potere utilizzare l'area in questione durante il periodo estivo. La Provincia ha espresso il proprio consenso la volontà di consegnare in via provvisoria, il parco urbano del castello, al Comune di Nicosia.

I prossimi obiettivi della Amministrazione saranno innanzitutto quello di provvedere alla stipulazione di una convenzione con l'Amministrazione in base alla quale dovrà provvedere alla eliminazione delle sterpaglie nonché alla bonifica del terreno attraverso l'impianto di



Un particolare del Castello

nuovi alberi ed ancora alla collocazione di nuovi giochi in ompresenza a quelli precedenti che possano garantirne l'utilizzo anche per i più piccoli essendo stato rilevato che quelli precedenti non potevano essere utilizzati.

Luigi Calandra

VILLAPRIOLO

Impianto Sportivo Polivalente: costruito, completato e chiuso

Le stranezze delle cose italiane: ci vuole più tempo per consegnare che per costruire una qualsiasi struttura! E' quanto sta succedendo all'impianto sportivo polivalente di Villapriolo. I lavori sono iniziati a maggio 2003, completati a dicembre dello stesso anno e ancora oggi si attende la consegna definitiva. Una festa che viene continuamente rimandata, un sogno di molte generazioni di ragazzi del piccolo centro villarasano che non hanno mai avuta una

struttura sportiva, basti pensare che le scuole (materna, elementare e media), le uniche forze in Italia, sono sprovviste di palestre e che le attività motorie continuano ad essere negate e considerate di poca importanza per i giovani della frazione.

L'impianto polivalente, fortemente voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Franco Costanza, è stato costruito appostamente nella frazione, nonostante disti sette Km. da Villarsosa, a dimostrazione che la comunità villapriolese è parte integrante del comune. E' stato finanziato dall'assessorato regionale allo Sport e Turismo per un importo complessivo di 432mila euro e i lavori sono stati appaltati ed eseguiti dall'impresa Filippo Messina di Villarsosa. La realizzazione di questo impianto polivalente è legato al lavoro del dirigente dell'Ufficio tecnico comunale Antonio Terranova che, a suo

tempo, mise in evidenza in una relazione tecnica, come questa struttura, una volta realizzata, poteva essere utilizzata, oltre che dalle società sportive che operano nella frazione, anche da quelle che operano nel Comune capoluogo e nei Comuni limitrofi non dotati di questo tipo di impianti.

Quindi il bacino d'utenza, oltre a comprendere il territorio di Villarsosa, potrà comprendere anche il territorio di Calascibetta, Villadoro e Caccamo. E' un impianto realizzato all'aperto ed è costituito da un campo di calcio a 5, uno di tennis e un terzo da utilizzare sia per la pallacanestro che per la pallavolo. Inoltre i singoli impianti possono utilizzati contemporaneamente in quanto sono stati progettati per permettere lo svolgimento parallelo delle diverse discipline. Discipline che, allo stato attuale delle cose, i cittadini villapriolesi dovranno aspettare per praticare...

Ma per quanto tempo ancora? Come mai nessun segnale da parte dell'amministrazione comunale considerando che, anche nella vicina Villarsosa, attualmente e per motivi di manutenzione, non è possibile usufruire neanche del campo di calcio?

Pietro Lisacchi



L'impianto sportivo polivalente

LEONFORTE

Le incompiute: il Museo di arte sacra "Giuseppa Ogliarolo"

Giuseppa Ogliarolo Trovati, donna nobile d'animo e non solo di lignaggio, prima di passare a miglior vita (1992) espresse al figlio Giuseppe la volontà di voler donare al Comune di Leonforte l'ampio locale sito in via Teatro con l'obbligo di farne un Museo di arte sacra che portasse il suo nome.

Visto che al Comune il dono non era tanto gradito, la signora ne fece atto di donazione alla Chiesa Madre il cui Parroco lo cedette in gestione alla Confraternita del SS. Sacramento che con grandi sacrifici e tanto impegno l'ha restaurato rendendolo oltremodo gradevole e ospitale.

Questo immobile ha una sua storia: intanto è conosciuto col nome di "teatro 33", non si sa l'origine di tale nome, forse perché era ubicato in via Trentareo e forse perché misura trentareo metri di lunghezza o forse per ricordare gli anni che visse Gesu'... comunque fu il primo teatro leonfortino... dove recitarono gli allievi del Collegio maschile "Branciforti" che operò a Leonforte dal 1907 al 1915.

Collegio che era ubicato nei locali attigui sempre di proprietà dei signori Abbate-Ogliarolo, che prima che si istituisse il Ginnasio Angelo Majorana svolse una funzione molto importante ed era punto di riferimento scolastico anche per alcuni giovani assessori e notabili. Dopo lo scoppio della guerra mondiale i locali del Collegio e dell'annesso Teatro vennero requisiti e utilizzati come base militare italiana e prigione per i soldati austriaci.

Il locale di via Teatro così com'è poco adatto ad essere utilizzato per fini museali perché ha una sola e scomoda entrata. A tal proposito qualcuno ha pensato ad un accesso dal piazzale della Matrice; ne potrebbe valere la pena se esso sarà adibito a sede del Museo, ma se deve essere utilizzato come una banale sala di ricreazione non crediamo valga la pena di alterarne lo stato. Tali sono i beni ecclesiastici che meriterebbero di essere conservati nel Museo; i numerosi paramenti ricamati in oro, la grande tela ad olio raffigurante "La cacciata dal tempio" di Giulio Romano, il

forziere con le preziose e sacre reliquie, le statue policrome del 600 provenienti dall'antica chiesa di San Rocco. Potrebbero far parte del museo altri beni provenienti da Chiese chiese come quella di San Antonio o particolari preziosità che giacciono nei magazzini e nelle case delle varie chiese e nelle case di privati.

Il Museo di arte sacra darebbe lo spunto per custodire quanto di artistico e di storico possiede il nostro paese, valorizzandolo e permettendo che ne fruiscano i cittadini leonfortesi per innescare in loro l'amore per il nostro patrimonio culturale. Non è impossibile da realizzare, i locali ci sono, i beni ecclesiastici da custodire sono numerosi e saranno sempre di più; è solo da verificarsi la buona volontà delle Comunità parrocchiali e delle Confraternite che se opereranno bene come nel passato, daranno a Leonforte un Museo degno di una comunità che orgogliosa del suo passato, vuole mantenere viva la sua storia.

Enzo Barbera

CALASCIBETTA

Un numero verde per le problematiche sociali nel nuovo Centro di Ascolto

800995988: è il numero verde attivato da qualche giorno al centro di ascolto provinciale, sito a Calascibetta in Via Dante, promosso dalla cooperativa sociale "Il Cerchio", con il diretto intervento della Provincia Regionale di Enna. Il numero, che può essere chiamato da tutti i comuni della provincia che appartengono al distretto telefonico di Enna (Enna, Calascibetta, Villarsa, Centuripe, Catenuova, Troina, Gagliano, Cerami, Agira, Leonforte, Assoro, Nissoria, Nicosia, Sperlinga, Valguarnera, Piazza Armerina, Aidone e Capizzi), esclusi i comuni di Barrafranca e Pietraperzia (appartenenti al distretto telefonico di Caltanissetta), permetterà di recepire le esigenze degli assistiti, i quali potranno anche inoltrare direttamente specifiche richieste ai servizi sociali dei comuni interessati.

condizioni di assistenza diretta a supporto reale per limitare il disagio delle fasce a rischio. In particolare, il progetto, finanziato per il 50% dalla provincia e sociale "Il Cerchio", con il diretto intervento della Provincia Regionale di Enna. Il numero, che può essere chiamato da tutti i comuni della provincia che appartengono al distretto telefonico di Enna (Enna, Calascibetta, Villarsa, Centuripe, Catenuova, Troina, Gagliano, Cerami, Agira, Leonforte, Assoro, Nissoria, Nicosia, Sperlinga, Valguarnera, Piazza Armerina, Aidone e Capizzi), esclusi i comuni di Barrafranca e Pietraperzia (appartenenti al distretto telefonico di Caltanissetta), permetterà di recepire le esigenze degli assistiti, i quali potranno anche inoltrare direttamente specifiche richieste ai servizi sociali dei comuni interessati.

Sarà, in questo senso, attivata una rete di informazione che consentirà un momento di raccordo binuovico tra cittadino ed utente. Quando il centro rileverà casi di effettivo bisogno, non risolvibili in proprio, o con l'aiuto di familiari e parenti, si programmeranno interventi domiciliari sufficienti per risolvere problematiche particolari.

"Non trascurabile" dice la presidente de "Il Cerchio" Maria Scimone - è il segretario sociale, che curerà gli aspetti burocratici, normativi ed operativi per venire incontro ai bisogni di quotidianità degli ammalati, dei disabili, degli anziani e di situazioni a rischio in genere inte-



ressanti la persona e la famiglia". Per far fronte alle molteplici attività di intervento, la cooperativa si avvarrà della collaborazione sociale di organismi validi presenti nel territorio, del volontariato attivo e dell'assistenza autogestita. "In particolare - sottolinea Maria Scimone - ci si augura anche, che venga stabilito un protocollo d'intesa con l'IAUSL di Enna, che permetterà di eseguire richieste di prenotazione e di accompagnamento presso strutture medi-

Pietro Lisacchi

NOTIZIE STRAMBE, MA VERE, DAL MONDO!

In costruzione in Slavonia monumento fallico contro Milosevic

La singolare statua sarà presto costruita in Slavonia, in segno di disprezzo verso l'ex uomo forte di Belgrado. La scultura, di ferro e cemento, sarà alta ben 7 metri e raffigurerà un gigantesco pene... L'ideatore "dell'antimonumento" è il croato Nikola Jaman, il quale ha dichiarato: "Mi rendo conto che è arrogante e disgustoso, ma questo è nulla in confronto a quello che si merita il boia dei Balcani, per tutto il dolore che a causato a me, alla mia famiglia, ma soprattutto al popolo croato".

Il Gazzettino

Nasce il primo supermercato al mondo per anziani

Ha avuto un tale successo che entro un mese ne verrà aperto un altro. Nato da un'idea del gruppo tedesco "Edeka", gestore della catena di market "Aldi", il supermercato ha scaffali più bassi, i prezzi scritti a caratteri grandi, il pavimento antiscivolo e panchine per sedersi e riposarsi. Anche il personale ha una media di oltre 50 anni di età.

Il Gazzettino

Autobus senza autista finisce contro una tomba: 3 feriti

I contusi tra i passeggeri che attendevano la partenza del mezzo, ma l'autista si era allontanato. Sanremo - Un autobus delle linee urbane che sostava in discesa, davanti al cimitero di Valle Armea, si è messo improvvisamente in movimento da solo, forse per un malfunzionamento dei freni, ed è andato a terminare la sua corsa contro una tomba.

Il Gazzettino

L'ANGOLO DEL BUONUMORE: "ITA DIXIT"

Cari amici, lettori.

Da questo numero intendiamo inaugurare all'interno dell'angolo del buonumore, la rubrica: ITA DIXIT (FRASI CELEBRI) sarebbe a dire, chiamate come volete, il "blob della cazzata, l'infiato della grammatica, lo stupro della sintassi, il collasso del buon senso", quelle frasi insomma dei nostri amici e nemici, che si sono guadagnate con pieno merito il diritto all'immortalità. "Chi di noi è senza peccato, scagli la prima pietra..." Sappiamo bene che sbagliare è umano ma perseverare è da somaro... Nella lingua parlata è facile abbandonarsi alle più sgrammaticate delle costruzioni verbali, frasi infelici e mamma mia la dizione!!! Tanto per capirci, facciamo un esempio: sintonzandovi sulla nostra emittente locale, vi è mai capitato di seguire le riprese televisive delle sedute del consiglio comunale ennese? Soltanto chi le ha viste può capire a cosa ci riferia-

mo...intelligenti paucal! Immortaleremo la frase celebre unitamente alla foto dell'angolo "sotto accusa" e perché no, anche quella del vostro insegnante, del politico, dello sportivo, di vostra madre e di chi vorrete ma daremo la preferenza ai personaggi noti e meno noti della nostra "Ridente" cittadina. Cominceremo utilizzando le frasi celebri di personaggi VIP del mondo dello spettacolo e dello sport: ma ben presto potreste essere voi stessi i protagonisti della nostra rubrica. Ora che ci penso, anche qui in redazione, qualcuno di noi avrà la tiratina d'orecchie che merita. Allora "prestateci occhi ed orecchie" ed INVIATECI IL VOSTRO MATERIALE ALL'INDIRIZZO:

info@ennadedalo.it

Cristiano Pintus

...oggi gli spettatori sono stati 230 mila lire...

Non compriamo uno qualunque per fare del qualunquismo

...Vedo un sorriso come nemmeno Giotto riuscì a fare con la Gioconda!

SMS mania

Le donne sono come le salsicce... pelle fuori e maiale dentro



dei F.lli Mantegna

Sala Ricevimenti
Bar
Ristorante

Trattenimenti nuziali
presso
Villa Cammarata



Via A. De Gasperi, 18 Piazza Armerina (EN)

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0935 682911 fax 0935 682912

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE. FIRMA DEL CONTRATTO
Insediate nei giorni scorsi, con la firma del contratto alla presenza del dirigente dell' settore, Ignazio Meristenna, il funzionario e l'istruttore di vigilanza destinati al servizio di polizia provinciale, vincitori entrambi di concorso pubblico. Si tratta di Nicola Alleruzzo ufficiale della marina militare e Daniele Marangotti. I due neo assunti si sono recati nella sede centrale della Provincia dove sono stati ricevuti dal segretario generale dell'Ente, Giuseppe Saccone. Al corpo di Polizia provinciale sono assegnati compiti inediti, nell'ambito delle attribuzioni di competenze previste per legge. Si occuperà, tra l'altro, dell'accertamento e repressione delle violazioni previste dal codice della strada, della tutela del patrimonio stradale, pubblico, e della rilevazione di incidenti stradali.



Da sinistra: Giuseppe Saccone, Antonino Castano, Nicola Alleruzzo, Daniele Marangotti, Ignazio Meristenna

INPS: NUOVO DIRETTORE DI SEDE

Enna - A seguito del pensionamento del dr.Vincenzo Vitranò, alla sede INPS di Enna dai vertici centrali, è stato incaricato a dirigerla il dr.Filippo La Commare. Direttore all'Istituto dal '71 è stato prima vice e poi reggente presso la sede provinciale di Messina, proviene dalla sede di Palermo Sud ed è stato, anche, reggente negli anni 2002 e 2003 presso la sede provinciale di Caltanissetta.

BORSE DI STUDIO. SORTEGGIO, MARTEDÌ 8 GIUGNO

Enna - Si terrà martedì, 8 giugno, alle ore 12.00 nei locali della Provincia Regionale, il sorteggio delle borse di studio per gli alunni meritevoli che hanno ottenuto, nel corso dell'anno scolastico 2003/2004, la media dell'ottimo. Ammonta a 258,23 euro il valore del contributo destinato agli alunni delle scuole superiori della provincia. Sono state complessivamente 570 le domande pervenute agli uffici della Pubblica Istruzione dell'Ente, ne saranno sorteggiate 258, tra meritevoli e bisognosi. 21 borse di studio sono a favore di studenti meritevoli iscritti alle prime classi superiori e 83 per gli alunni meritevoli iscritti alle classi successive. Per gli studenti bisognosi sono, infine, previste rispettivamente 31 borse di studio, per gli iscritti alle prime classi, e 123 per quelli iscritti alle classi superiori.

STATO DI AGITAZIONE DEI LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Enna - Le segreterie provinciali di Fai Cgil, Fai Cisl e Uil e Filbi Uil Enna dichiarano lo stato d'agitazione degli operai a tempo indeterminato del Consorzio di Bonifica 6 Enna. Il motivo della protesta è dovuto al mancato percepimento delle spettanze del mese di maggio e con molta probabilità anche al mese di giugno. I ritardi nei pagamenti da parte dell'ente sarebbero legati al fatto che l'Ass. Reg. all'Agricoltura non ha ancora provveduto a trasferire le relative somme al Consorzio. Ma i problemi per i lavoratori del Consorzio di Bonifica 6 Enna non si fermano solamente alla categoria degli OTI. Infatti i circa 200 lavoratori stagionali dei comparti 151 e 101 giornate vantano ancora crediti dei salari relativi allo scorso anno.

94 ALLOGGI POPOLARI: INCONTRO SINDACATI INQUILINI E AMMINISTRAZIONE

Enna - Le Organizzazioni Sindacali degli inquilini Sunia - Sicut e Uniat si sono incontrate con il vicesindaco Salamone, per discutere sull'iter riguardante la costruzione di nuovi alloggi popolari presso la Città. L'Amministratore ha assicurato che entro brevissimo tempo sarà prodotta la delibera definitiva di localizzazione delle aree. Come si ricorderà il finanziamento risalente a circa 12 anni fa, per l'ammontare di 10 miliardi del vecchio conto, prevedeva la costruzione di 94 alloggi popolari, naturalmente, dopo tutti questi anni con lo stesso finanziamento non sarà possibile realizzare il numero iniziale degli alloggi. Il grave ritardo nella localizzazione delle aree ha sicuramente prodotto dei danni al progetto di costruzione, anche se a dire di Salamone, a breve avremo la soluzione all'annoso problema. Da parte delle Organizzazioni di categoria, vi è la richiesta alle due amministrazioni di una conferenza dei servizi, tendente alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, che impegni per iscritto le parti.

IL PRESIDENTE SALERNO SI CONGRATULA CON IL NUOVO SEGRETARIO DELLA CIGL

Enna - Il presidente della Provincia Cataldo Salerno, in una lettera inviata a Michele Pagliaro, ha espresso grande soddisfazione per la sua elezione a segretario generale della Cgil della provincia di Enna. "Sono certo che le tue indiscusse capacità e l'ampissimo consenso che hai ricevuto - scrive Salerno - ti consentiranno di svolgere il prestigiosissimo e difficilissimo compito cui sei stato chiamato con l'autorevolezza, la serietà, la fermezza e l'impegno che ti hanno sempre contraddistinto". Il Presidente, a nome suo e dell'intera Amministrazione, ha assicurato al neo segretario il massimo sostegno "sulla base di una convinta e profonda condivisione di valori e visioni comuni al servizio dei lavoratori e dello sviluppo economico e sociale della nostra provincia".

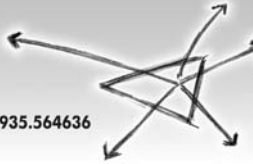
NIENTE SPECULAZIONI ELETTORALI

Enna - Nessuno si può permettere di organizzare le campagne elettorali speculando sui bisogni e le aspettative lavorative della gente. Questo è il pensiero unanime delle segreterie provinciali di Fai Cgil, Fai Cisl e Uil e Filbi Uil a proposito di quanto sta avvenendo in questi con i lavoratori stagionali del Consorzio di Bonifica 6 Enna. Nei giorni scorsi infatti dopo una lunga trattativa che si protraveva da oltre 30 anni, l'amministratore provvisorio del Consorzio 6 Enna Paolo Puleo, in carica da circa un anno, ha finalmente recepito le istanze delle parti sociali, e così 23 lavoratori del comparto 151 giornate sono transitate a tempo indeterminato e 30 dal comparto 101 sono passati, a 151 giornate come previsto dalla legge regionale 45/95 sul riordino dei Consorzi: "Se ben 53 lavoratori hanno finalmente beneficiato di quanto previsto dalla legge lo si deve solo ed esclusivamente alle rivendicazioni portate avanti da Cgil, Cisl e Uil in questi anni - dicono i tre segretari di Fai Cgil, Fai Cisl e Filbi Uil Angelo Lupo, Massimo Bubbo e Liborio Scilla - ma dobbiamo anche dare atto di aver trovato finalmente la disponibilità di un amministratore che ha accolto le nostre istanze. Nessun altro personaggio ne sindacale ma soprattutto politico può appendersi medaglie al petto come stanno tentando di fare in questi giorni con riunioni e cene conviviali varie. I lavoratori comunque sanno benissimo distinguere chi in questi anni è stato sempre al loro fianco e chi invece cerca di cavalcare in questo momento il cavallo vincente per fini prettamente elettorali".

vulturo
Via Donizetti, 20 94100 Enna
tel-fax 0935-500280

Targhe per abitazioni in ottone e plexiglas
numeri civici
targhette per citofoni
targhe commerciali
segnaletica
insegne di ogni genere

Consorzio per l'Università Kore di Enna



InfoLine 0935.564636



Dal 5 al 9 luglio la Scuola Estiva Internazionale

La ARTIST Summerschool on Real-Time Scheduling and Resource Management è una Scuola Estiva internazionale per laureati, dottorandi ed ingegneri informatici, che si terrà dal 5 al 9 Luglio 2004 presso la Cittadella Universitaria di Enna Bassa e il Park Hotel Paradiso di Piazza Armerina (<http://www.artist-embedded.org/SummerSchools/>).

La Direzione Scientifica della ARTIST Summerschool è affidata alla prof. Lucia Lo Bello della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania - Sede di Enna, insieme al Prof. Giorgio Buttazzo dell'Università di Pavia.

L'evento, di rilievo internazionale, riguarda i "sistemi in tempo reale", un'area di ampio rilievo dell'Ingegneria Informatica grazie alle sue numerose applicazioni industriali: queste spaziano dal controllo di veicoli (automobili, aerei, sonde aereospaziali) e di impianti di produzione e lavorazione industriale ai sistemi di navigazione, di telecomunicazioni e di trasmissione audio/video, fino alle applicazioni militari e robotiche.

La Summerschool, organizzata in partecipazione con il Consorzio Ennese Universitario e patrocinata dalla Provincia di Enna, è promossa dal Progetto Europeo IST-2001-34820 ARTIST - Advanced Real-Time Systems Information System Technologies, attivato nell'ambito del V Programma Quadro dell'Unione Europea.

Per il Presidente della Provincia Regionale di Enna, Cataldo Salerno, "si tratta certamente di una iniziativa di indiscusso valore, che consolida le relazioni del polo didattico di Enna con la comunità scientifica internazionale, e segna un ulteriore successo per gli amministratori del Ceu e per le qualificanti presenze accademiche che nello stesso operano".

Il progetto ARTIST, coordinato dal Centro di Ricerca VERIMAG (Francia), raccoglie prestigiose università Europee (www.artist-embedded.org/Consortium) ed ha come partner industriali associati BMW, Ericsson, Philips, STMicroelectronics, IAR Systems, ABX, DaimlerChrysler e molte altre aziende di prestigio internazionale.

La precedente edizione della ARTIST Summerschool è stata ospitata presso l'Università di Salisburgo, Austria (2003). La ARTIST Summerschool on Real-Time Scheduling and Resource Management verterà sugli algoritmi di schedulazione e sulle tecniche di gestione delle risorse da adottare nello sviluppo di sistemi real-time prediligibili e, al tempo stesso, flessibili. La Scuola si articolerà sui seguenti cinque corsi, tenuti da Docenti di chiara fama nel settore dei sistemi real-time:

- 5 Luglio, Cittadella Universitaria, Enna Bassa: 'Fixed Priority Scheduling', docente il prof. Alan Burns, Università di York (Regno Unito).
- 6 Luglio, Park Hotel Paradiso, Piazza Armerina, 'Dynamic Priority Scheduling', docente il prof. Giorgio Buttazzo, Università di Pavia (Italia)
- 7 Luglio, Park Hotel Paradiso, Piazza Armerina, 'Off-Line Scheduling', docente il prof. Gerhard Fohler, Università di Mälardalen (Svezia).
- 8 Luglio, Park Hotel Paradiso, Piazza Armerina, 'Real-Time Networks', docente il prof. Luis Almeida, Università di Aveiro (Portogallo)
- 9 Luglio, Cittadella Universitaria, Enna Bassa, 'QoS Management', docente il prof. Alejandro Alonso, Università Carlos III di Madrid (Spagna).

La Summerschool ha raccolto circa 70 iscritti, la maggior parte dei quali stranieri, selezionati in base al curriculum e agli interessi di ricerca. Si è registrata un'elevata percentuale di Europei, ma si contano anche presenze dagli USA, dal Brasile e dalla Corea del Sud. Tra i partecipanti selezionati vi sono laureati, dottori di ricerca, qualificati ricercatori provenienti sia dall'ambito accademico sia da quello della ricerca industriale, dottorandi e anche qualche laureando della Facoltà di Ingegneria Telematica di Enna.

SPAZIO IDEE

- 28 -

DEDALO n°13 Anno III 12 giugno 2004

LA NOSTRA RICETTA TORTA CROCCANTE ALLE PESCHE

Ingr. per 6 persone: 15 g. di burro, 125 g. di zucchero, 2 cucchiari rasi di maizena, 1 uovo, 1/2 cucchiaino di aroma di mandorle amare, 6 pesche gialle (le mezzette sciropate), 300 g. di pasta brisée o frolla già stesa. 1 pizzico di sale.
Per la pasta croccante: 50 g. di zucchero, 50 g. di zucchero di canna, 80 g. di farina, 50 g. di burro.



Preiscaldate il forno a 200°, imburrate uno stampo per dolci di 24 cm. Mescolate lo zucchero, la maizena e il sale. Aggiungete l'uovo battuto con l'aroma di mandorle e mescolate. Immergete le pesche 1 min. in acqua bollente, pelate e apritelle a metà (se usate quelle fresche). Tagliatele a lamelle e incorporate nel composto cremoso. Preparate la pasta croccante mescolando i due tipi di zucchero e la farina, aggiungete il burro a pezzetti e impastate fino ad ottenere la consistenza della semola. Rivestite lo stampo con la pasta brisée. Guarnite con le pesche ricoperte di crema, sbriolatevi sopra la pasta croccante. Fate cuocere per 30 min. e servite caldo o tiepido.

I CONSIGLI di Cetina La Porta SOSTANZE APPICCIOSE

Il chewing gum e i mastici coloriscono sono difficili da eliminare, specialmente dai tessuti soffici e dai tappeti, che sono danneggiati da trattamenti energici. Contro la gomma da masticare il segreto sta nel ghiaccio: usate poi uno smacchiatore liquido per completare il lavoro. **Chewing gum sui tappeti** riempite un sacchetto con del ghiaccio e premetelo sulla gomma per indurirla. Rimovete il residuo, stando attenti a non strappare il pelo del tappeto. **Chewing gum sugli abiti** mettetevi il capo in una

borsa di plastica e poi in freezer per 1 ora finché la gomma indurirà. Togliete il capo dal freezer. Piegate la zona della macchia per rompere la gomma. Staccatene i pezzi. **Mastiche colorate (sugli abiti)** il masticare non ghiaccia, perciò toglietelo con le unghie. Poi mettete un panno piegato sotto il segno e usate un altro panno bianco, togliete i residui con uno smacchiatore liquido. Asciugate e lavate. (su tappeti e moquette) togliete il masticare con le unghie. Eliminate i residui con benzina avari (provate prima in un angolo). Non lasciate che il combustibile impregni il tappeto.

PER EVITARE LE LITI CONDOMINIALI Risponde l'Avv. Rosa Anna Tremoglie

Caro avvocato, seguo da tempo la sua interessante rubrica e spero che risponderà al mio quesito. Ho acquistato una villetta in un complesso di villette a schiera di recente costruzione. Queste sono servite da una strada privata comune che noi abitanti non siamo in grado di gestire. Per esempio, dobbiamo fare una tabella millimetrica per ripartire le spese, come dobbiamo ripartire le spese di manutenzione, come regolare l'accesso o il divieto di sosta, ecc...? Siamo in un mare di confusione!
Facciamo un po' di chiarezza: a quanto sembra tale strada appartiene in proprietà per quote uguali indivisa ai proprietari delle singole villette. Il consiglio di redigere un regolamento che disciplini il corretto uso della strada da parte dei condomini e degli estranei che vi abbiano accesso e di posizionare, se non vi sia ancora, un cancello d'entrata con apertura automatica. Il regolamento potrà prevedere il divieto di sosta lungo la strada o limitare la sosta in aree appostamente create. È possibile determinare una tabella millimetrica di ripartizione delle spese, secondo l'uso che si fa della strada, tenendo conto sia della lunghezza dei rispettivi percorsi dalla strada pubblica a ciascuna villetta, che del volume di ciascun edificio (a cubatura maggiore corrisponde automaticamente un maggior numero di abitanti).

SALUTE

IL MAL DI TESTA NEI BAMBINI

Il mal di testa dei bambini ricorda molto quello degli adulti. C'è una piccola differenza però: gli adulti si recano volentieri dal medico quando hanno mal di testa, i bambini devono aspettare che il portino i loro genitori. Il mal di testa dei bambini può essere talvolta grave, ma nella maggior parte dei casi, per fortuna, non lo è. Le cause di questo ceffale possono essere le stesse degli adulti, ma i modelli di presentazione e la sintomatologia possono differire molto. Nel caso dei bambini è importante esaminare gli occhi, i seni paranasali, le orecchie, i denti, allo stesso tempo ricercare malattie infettive che potrebbero causare mal di testa. In breve, si esegue la stessa impostazione diagnostica degli adulti, per scoprire le cause del mal di testa, ricorrendo anche ad esami strumentali come la TAC, per escludere la presenza di tumori, che sebbene rari nei piccoli pazienti, non bisogna mai dimenticare di escludere.

Lista di esordio dell'emierania è quella solare. Gli attacchi di emierania nei bambini sono più brevi, con marcato interessamento dell'apparato digerente (vomito soprattutto). L'emierania emplogica familiare è una forma molto rara. Come indica il suo nome interessa i bambini di una stessa famiglia e causa una debolezza transitoria di una metà del corpo. Si ritrovano nei bambini i cosiddetti "equivalenti emicorici". I fattori scatenanti l'emierania nel bambino sono gli stessi di quelli dell'adulto, e cioè stress (legato alle attività soprattutto scolari), cambiamenti rapidi dell'intensità della luce, alcuni alimenti, particolari sforzi fisici, cambiamenti di temperatura etc. Elemento incoraggiante per i bambini che soffrono di mal di testa: un terzo di loro, da adulti, non se soffrirà più.

Dr. Antonio Giuliano
Neurologo

CURIOSITA' DAL WEB

GOOGLE, LE SUE E-MAIL ALL'ASTA SUL WEB

La Grande Rete sta letteralmente perdendo la testa e chi si può barattare qualunque cosa in cambio di un account di Gmail sia ancora in fase sperimentale in tanti hanno già ottenuto un account. Per gli altri, invece, esiste soltanto una possibilità, acquisitele uno a poco a poco.

Visitando le pagine Internet di eBay, il portale specializzato nel rendere delle aste on-line, ci si setto conto che diversi fortunati hanno ricevuto degli account Google da regalare ad amici e conoscenti. Non tutti però cedono gratuitamente la possibilità di accedere al servizio. I compratori per loro fortuna non mancano. Vi chi è disposto a pagare di chi, per aggiudicarsi un account, offre vacanze all'estero o accessori per computer.

Ci sono molti motivi per i quali la gente desidera un account della mail di Google. Sean Michaels, un webmaster canadese che ha lanciato di recente GmailSwap.com, un sito nel quale si può barattare qualunque cosa in cambio di un account di posta con Google.

C'è chi lo fa per l'interfaccia esclusiva, chi per i potenti filtri antispam e chi invece solitamente per il "bigliante di spazio". Ma chi è disposto a pagare grosse cifre lo fa soltanto per un motivo: riuscire ad ottenere un buon indirizzo prima che vengano bloccati dai terzi utenti. Oltre al denaro, ai viaggi e ai gadget tecnologici c'è anche chi, nella speranza qualunque ci caschi, offre "una lettera inviata da Dio" o, magari, "una Bibbia autografata da Gesù in persona". Più credibile, ma non proprio utile la proposta di un utente italiano che, in cambio di un account di posta Gmail offre un campionario completo di parole nella lingua di Dante con relativa traduzione. **Paolo Balsamo**

Il parcheggio è uno dei tanti incubi della Città: come si potrebbe risolvere questo problema?

Mi piace questo forum. Anziché pensare sempre alle solite opere faraoniche che ci vogliono anni per farle e milioni di euro, perché non razionalizzare meglio i parcheggi che ci sono? (Marzia)

Il problema dei parcheggi si potrebbe a mio risolvere quasi immediatamente. Basterebbe che l'Amministrazione Comunale facesse propria la proposta di Dedalo lanciata a suo tempo per la realizzazione di parcheggi a raso. Secondo me costano poco e si possono fare subito. Solo così potremmo camminare con i bus navetta e vivere meglio la città. (Maurizio)

Se si togliessero i grandi autobus dalla circolazione e si mettessero i pulmini non si creerebbero meno ingorghi? E non si potrebbero sistemare meglio gli spazi che abbiamo a disposizione? (Alessandro)

Il sindaco Ardica vuole fare un mega parcheggio, con costi enormi e tanti anni di attesa. Trovo più praticabile l'idea lanciata a suo tempo da Dedalo dei parcheggi a raso che si possono fare immediatamente. Ma forse questi non si possono fare perché ci sono pochissimi soldi per la progettazione e la direzione dei lavori. Ah, ora capisco! (Mario)

Dedalo propone e l'amministrazione dispone... Il risultato tuttavia è evidente è quello che, proposte serie e sensate come quelle fornite dal vostro giornale rimangono nel dimenticatoio, per il bengodi di questa amministrazione che, non solo non accetta i buoni consigli dei suoi cittadini, ma anche demonizza le voci "non allineate al partito", le voci dei liberi cittadini, le voci di tutti coloro che si sforzano di proporre e di mettersi in discussione, accettando il confronto come strumento indispensabile per costruire soluzioni che possano soddisfare tutta la cittadinanza e non l'interesse del partito di turno. Spettabile redazione di Dedalo, dato che in tema di proposte e di iniziative, mostrate di avere concrete capacità di analisi e di risoluzione dei problemi, perché non organizzate dei corsi di formazione al "problem-solving" destinandoli a quella categoria di sottosviluppati cerebrali che tuttora ci amministrano??? (Maggiolino)

Cari ragazzi del forum tutto quello che dite è giusto, ma non vi sembra che prima di ogni progetto grande o piccolo che sia dovremmo educare l'emese di "Enna Città" ad usare di meno la macchina e a camminare di più a piedi? Vi siete chiesti quanti di noi lasciando la macchina in garage aiuteranno questa "Città" ad essere più vivibile? Forse sono troppo idealista, ma con una buona educazione civica tanti problemi si potrebbero risolvere senza bisogno di trovare soluzioni "mega galattiche" al problema parcheggi. P.S. dimenticavo (a proposito di educazione civica) di dire che i giochini, montati dall'amministrazione comunale, dedicati ai bambini nei vari punti di Enna, sono stati in parte già danneggiati dai soliti teppisti. Che fare??? (Operajo)

Su Enna ci sono due immensi spazi che potrebbero risolvere in parte il problema dei parcheggi: Piazza Europa e il piazzale del cimitero. Chiaramente dovrebbero essere messi a disposizione dei bus navetta che in pochi minuti siano in grado di trasportare i passeggeri al centro città. Ma gli emesi si abitueranno a questi cambiamenti? Perché in fondo, spesso e volentieri ci si lamenta, ma nel momento che arriva la novità si diventa giudici in negativo. Ciao a tutti! (Virginia)

Per quello che ho letto nei giornali l'amministrazione Ardica sta lavorando tanto soprattutto questi neo assessori dell'ade ke già nel giro di un mese hanno aggiustato strade letteralmente distrutte, stanno cercando di rilanciare in tutti i modi il castello di lombardia per un facile accesso ai turisti, stanno mettendo in senso la porta di ianniscuru, stanno aggiustando il quartiere di fondrisi, ho anche notato che hanno cambiato tutto l'impianto di luci della via roma e tante altre cose. Mi congratulo con queste persone e spero che continueranno a svolgere il loro lavoro... Grazie!!! P.S. se notate la maggior parte dei cittadini emesi posteggiano la macchina malissimo occupando talvolta anche 2 posti macchina quindi finimolma di dire corbellerie e cerchiamo di garantirci la nostra città nel miglior modo possibile... PSI=AMO QUESTA CITTÀ...W ENNA... (Light86)

IL FORUM DI OGGI

Quali sono gli interventi più urgenti per rendere Enna Bassa più vivibile?

Per dire la vostra entrate nel nostro sito internet al seguente indirizzo: www.ennadedalo.it

MOTOCICLISMO - MOTARD Vittorie delle Honda di Bauccio e Dall'Albani

Tanto agonismo in pista a Pergusa per la quarta prova dei Campionati Regionali Motard e Velocità Scooter, organizzata dal Consorzio Autodromo di Pergusa e dal Motoclub Pergusa, che ha visto protagoniste le Honda del ragusano Felice Dell'Albani, vincitore di due gare tra le Sport, e dell'emese Marco Bauccio, primo per somma tempi nella Prestige, entrambi conformati leader delle rispettive categorie.

Sul percorso di 1.230 metri ricavato su un tratto della pista emese, che lo scorso novembre ha ospitato una spettacolare prova del Campionato del Mondo Supermotard, il 28enne Marco Bauccio (Motoclub Pergusa) con l'Honda 500 due tempi ha ottenuto una vittoria ed un secondo posto, che nella classifica combinata gli sono valsi la vittoria davanti al siracusano Giovanni Caruso (Mc. Millennium), primo nella prima manche. Nella classe Sport, conferma di Dell'Albani (Mc. V. Lanteri), che ha prevalso in entrambe le gare sulla Yamaha di Pirri, che in classifica ha scavalcato il messinese D'Angelo.

Tra gli Scooter, che hanno disputato una gara valida per il Campionato Regionale Velocità su un percorso lungo 990 metri, tra gli "Amatori" è tornato alla vittoria il ragusano Andrea Castello (Vespa Club) avvicinando il leader Fabio Di Mauro (Mc. Polizia di Stato), secondo in gara, che ora è a punti di vantaggio sul diretto inseguitore, e ben 44 sul duo Prestigio e Pantaleo, rispettivamente quinto e quarto, preceduti dal marsalese Moreale. Tra i Veterani il leader Emanuele De Filippi (Mc. Katana) è giunto solamente terzo alle spalle di Giordano e di Marino, che resta secondo nella "generale", ma a debita distanza. La prossima gara del Campionato Regionale Motard e Scooter, articolato su sette gare, si disputerà a Ragusa, mentre l'ultima si correrà a Pergusa il 10 ottobre.

Gianfranco Mavaro

JUDO

Argento per Nicolò Fiorello

Importantissima affermazione del judoka Nicolò Fiorello al XVII Torneo Internazionale città "Vallo di Diano", disputatosi il 29 e 30 maggio a Salerno. Infatti, il forte atleta della Ippon Enna ha centrato una medaglia d'argento nella categoria 66 kg, classe Junior-senior, che pesa veramente tanto. Alla gara, divenuta ormai un appuntamento prestigioso per i migliori judoka italiani, era presente una folla rappresentativa di atleti Russi che hanno esaltato il livello stesso della manifestazione. La delegazione della Ippon Enna era rappresentata, oltre che da Fiorello, anche da altri due forti atleti: Paolo Di Mattia e Emanuele Spagnolo che hanno gareggiato rispettivamente nella categoria degli 81 Kg e 60 Kg.



Fiorello ha affrontato la gara con una determinazione che ormai non sorprende più chi lo conosce bene, e così è riuscito a superare tutti i turni eliminatori fino a guadagnare la finalissima. Nell'incontro più importante si presentava superfavorito ma, un'ingenuità che in ergo calcistico potrebbe definire autogol, regalava di fatto la medaglia d'oro ad un incredulo quanto felice avversario. Gioia, dunque, ma anche rammarico per non essere riusciti a portare a casa ciò che sarebbe stato più che meritato.

Da segnalare, inoltre, la bella prova di Emanuele Spagnolo nella 60 kg che riusciva a superare i primi turni eliminatori, ma poi si arrendeva ad avversari più esperti. In giornata no, invece, Paolo Di Mattia che nella 81 Kg si arrenava nei turni eliminatori.

Salvatore Palillo

XV Motoraduno Internazionale

In piena attività la macchina organizzativa del Motoclub Pergusa per il XV Motoraduno Internazionale "Provincia di Enna" che si correrà sulle strade della provincia dal 17 al 20 giugno. Sono infatti già oltre un centinaio i "motoramatori" che hanno già dato la loro adesione provenienti da Bologna, Rimini, Genova, Torino; non mancano i centauri di diversi paesi stranieri come Francia, Belgio Germania e Malta. Secondo gli organizzatori si potrebbe abbattere il "muro" delle 300 presenze nelle due giornate. Il

Motoraduno Internazionale, tra i più importanti della Sicilia vede la collaborazione del Comitato Regionale della Federazione Motociclistica Italiana, il comitato provinciale Corvi, con quello della Provincia, e dei comuni di Enna, Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina. Un mix di sport, turismo, riscoperta dell'ambiente, della buona cucina e solidarietà, quello del Motoraduno Internazionale Provincia di Enna. Oltre a dare la possibilità di ammirare alcuni beni monumentali tra i più suggestivi d'Italia, come gli scavi di Morgantina e la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, offre ai partecipanti l'opportunità di ammirare gli splendidi paesaggi della Sicilia interna, con il "rinato" lago di Pergusa.



R.D.

CALCIO GIOVANILE

Provini per quattro giovani promesse emesi

Sono stati sotto l'accurata osservazione della società del Catania alcuni giovani giocatori emesi, i quali hanno sostenuto dei provini che decreteranno se sono all'altezza di poter figurare nella prossima stagione tra le fila della Beretti del Catania o della Perugia, visto anche l'interessamento di quest'ultima società, e del Vittoria.

I giocatori esaminati sono quattro: l'attaccante Francesco Petralia, classe '87, che a differenza degli altri tre giovani non ha sostenuto il provino con il Vittoria; il regista di centrocampo Simone Nicotia, classe '87, che vanta un anno di esperienza a Torino; il difensore centrale Andrea Crocco, classe '87, che aveva cominciato la stagione con la maglia dell'Enna Calcio; ed infine Toti Gnoffo, classe '88, figlio d'arte, in quanto il padre Ignazio, oltre che essere stato allenatore dell'Enna Calcio nella scorsa stagione, vanta una carriera alle spalle da calciatore professionista, in quel Licata delle meraviglie di mister Zeman.

Sembra quasi certo, comunque, che se i provini dei quattro giocatori non daranno esito positivo, questi vestiranno la maglia gialloverde dell'Enna Calcio nella prossima stagione.

Giovanni Albanese

Enna Alta

Pizzeria FAST FOOD
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501070

MONDIAL
Enna, via Pergola - C. de Piacente
Tel. 0935 501031

Pasticceria Dell'Arte
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Il Dolce
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

BAR DANIELA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Caffè del Centro
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PANETERIA BISCOTTIFICIO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

CAFFÈ ROMA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

CAFFÈ ROMA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Antica Pasticceria-Gelateria
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

CAFÈ RIFORMATO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

SPAZZA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Collezione della Carne
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Napoli
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Caffè Empire
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PAVOLA CALDA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Barberia Diaz
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Salumeria Mille Sapori
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

BAR ERBICELLA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Atlantide
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

SCARLATI
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Ariston
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Vantano Viaggi
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Bar Sorrentino
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Basile
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

MARICO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

GRANDE ALBERGO SICILIA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

MANETTA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

SPORT
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Bar del Duomo
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

F.LLI CARUSO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

BAR S P A S
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

SAVOLA CALDA EUROPA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PANETERIA 2000
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

maxisidots
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Biscottificio
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

L'EDICOLA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Tabacchi Chiosco Bar
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PANIFICIO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

FRANCESCO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PANIFICIO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

COIFFEUR
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Magazzini
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

COIFFEUR
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

BAZAR
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Cafè de Paris
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PERGUSA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

CNA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PERGUSA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PERIODICO ASSOCIATO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Riviera
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

USP
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Villa Giulia
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Unione Stampa Periodica Italiana
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

PARK HOTEL LA GARA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Bassa

Modaitalia
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

NATI
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Nancy Shop
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

BAR OLIMPICO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

HOBBY ZOO
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

Enna Mercato
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066

ROGA
Enna - Via S. Maria, 101 - Tel. 0935 501066



On. Luigi **COCILOVO**
On. Ferdinando **LATTERI**